

# MARE GROUP SPA

## Bilancio di esercizio al 31-12-2021

<b>Dati anagrafici</b>	
<b>Sede in</b>	VIA EX AEROPORTO CONS IL SOLE SNC - 80038 POMIGLIANO D'ARCO (NA)
<b>Codice Fiscale</b>	07784980638
<b>Numero Rea</b>	NA 000000659252
<b>P.I.</b>	07784980638
<b>Capitale Sociale Euro</b>	1.908.500 i.v.
<b>Forma giuridica</b>	SPA
<b>Settore di attività prevalente (ATECO)</b>	721909
<b>Società in liquidazione</b>	no
<b>Società con socio unico</b>	no
<b>Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento</b>	no
<b>Appartenenza a un gruppo</b>	si

# Stato patrimoniale

	31-12-2021	31-12-2020
<b>Stato patrimoniale</b>		
<b>Attivo</b>		
<b>B) Immobilizzazioni</b>		
I - Immobilizzazioni immateriali	2.881.229	680.892
II - Immobilizzazioni materiali	673.835	182.491
III - Immobilizzazioni finanziarie	8.198.489	5.471.965
<b>Totale immobilizzazioni (B)</b>	<b>11.753.553</b>	<b>6.335.348</b>
<b>C) Attivo circolante</b>		
<b>II - Crediti</b>		
esigibili entro l'esercizio successivo	10.145.911	4.468.525
esigibili oltre l'esercizio successivo	522.000	0
imposte anticipate	211.118	0
<b>Totale crediti</b>	<b>10.879.029</b>	<b>4.468.525</b>
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	95.294	0
IV - Disponibilità liquide	4.313.353	1.658.123
<b>Totale attivo circolante (C)</b>	<b>15.287.676</b>	<b>6.126.648</b>
<b>D) Ratei e risconti</b>	<b>449.957</b>	<b>68.850</b>
<b>Totale attivo</b>	<b>27.491.186</b>	<b>12.530.846</b>
<b>Passivo</b>		
<b>A) Patrimonio netto</b>		
I - Capitale	1.908.500	1.500.000
III - Riserve di rivalutazione	3.877.282	3.877.282
IV - Riserva legale	186.625	142.568
VI - Altre riserve	2.272.930	773.967
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	(2.861)	0
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	1.795.097	881.156
<b>Totale patrimonio netto</b>	<b>10.037.573</b>	<b>7.174.973</b>
<b>B) Fondi per rischi e oneri</b>	<b>317.298</b>	<b>0</b>
<b>C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato</b>	<b>428.170</b>	<b>113.619</b>
<b>D) Debiti</b>		
esigibili entro l'esercizio successivo	9.210.302	3.408.059
esigibili oltre l'esercizio successivo	6.786.765	1.781.148
<b>Totale debiti</b>	<b>15.997.067</b>	<b>5.189.207</b>
<b>E) Ratei e risconti</b>	<b>711.078</b>	<b>53.047</b>
<b>Totale passivo</b>	<b>27.491.186</b>	<b>12.530.846</b>

## Conto economico

	31-12-2021	31-12-2020
<b>Conto economico</b>		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	9.626.782	4.984.835
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	815.610	0
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	1.071.427	8.573
altri	148.082	56.781
Totale altri ricavi e proventi	1.219.509	65.354
Totale valore della produzione	11.661.901	5.050.189
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	80.837	41.843
7) per servizi	2.828.464	2.373.904
8) per godimento di beni di terzi	550.660	161.005
9) per il personale		
a) salari e stipendi	3.145.490	681.299
b) oneri sociali	672.727	144.692
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	712.652	36.552
c) trattamento di fine rapporto	208.531	36.552
e) altri costi	504.121	0
Totale costi per il personale	4.530.869	862.543
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	1.176.002	321.364
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	1.073.629	254.923
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	102.373	66.441
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	195.253	15.484
Totale ammortamenti e svalutazioni	1.371.255	336.848
14) oneri diversi di gestione	181.315	134.530
Totale costi della produzione	9.543.400	3.910.673
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	2.118.501	1.139.516
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	659	573
Totale proventi diversi dai precedenti	659	573
Totale altri proventi finanziari	659	573
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	107.203	33.071
Totale interessi e altri oneri finanziari	107.203	33.071
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(106.544)	(32.498)
D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie		
19) svalutazioni		
a) di partecipazioni	185.400	0
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	155.822	0
Totale svalutazioni	341.222	0
Totale delle rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18 - 19)	(341.222)	0
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	1.670.735	1.107.018

20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	71.519	225.862
imposte differite e anticipate	(195.881)	0
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	(124.362)	225.862
21) Utile (perdita) dell'esercizio	1.795.097	881.156

# Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2021

## Nota integrativa, parte iniziale

Signori Soci,

il presente bilancio è stato redatto in modo conforme alle disposizioni del codice civile e si compone dei seguenti documenti:

- 1) Stato patrimoniale;
- 2) Conto economico;
- 3) Nota integrativa
- 4) Rendiconto finanziario.

Il bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2021 corrisponde alle risultanze di scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto in conformità agli art. 2423 e seguenti del codice civile.

La nota integrativa, come lo stato patrimoniale e il conto economico, è stata redatta in unità di euro, senza cifre decimali, come previsto dall'art. 16, comma 8, D.Lgs. n. 213/98 e dall'art. 2423, ultimo comma, del codice civile: tutti gli importi espressi in unità di euro sono stati arrotondati, all'unità inferiore se inferiori a 0,5 euro e all'unità superiore se pari o superiori a 0,5.

### **ATTIVITA' SVOLTA**

La società svolge prevalentemente l'attività di sviluppo software e ricerca e sviluppo.

La società nell'anno 2021 ha posto in essere una serie di operazioni straordinarie e acquisizioni come di seguito elencate.

In data 01/03/2021 la Società MARE GROUP SPA acquista da Mare Digital srl il ramo d'azienda avente ad oggetto la consulenza, pianificazione e implementazione dei prodotti software volti alla ottimizzazione del sistema IT, nonché supporto al team aziendale interno IT.

In data 01/07/2021 la società MARE GROUP SPA ha fuso per incorporazione la società MARE DIGITAL SRL che a sua volta aveva fuso per incorporazione la società ECLETTICA CONSULTING SRL in data 26/04/2021 e la società SPINVECTOR SRL in data 09/04/2021

A novembre 2021 la società MARE GROUP SPA ha acquistato il 51% delle quote della società HARD & SOFT SRL

A dicembre 2021 la società MARE GROUP SPA ha acquistato il 51% delle quote della società MATE CONSULTING SRL

Durante l'esercizio l'attività si è svolta regolarmente.

Non si segnalano, inoltre fatti di rilievo la cui conoscenza sia necessaria per una migliore comprensione delle differenze fra le voci del presente bilancio e quelle del bilancio precedente.

Si precisa che:

- non si possiedono azioni proprie, né quote o azioni di società controllanti, neanche per interposta persona o società fiduciaria;
- non si sono né acquistate, né alienate azioni proprie, né azioni o quote di società controllanti anche per interposta persona o società fiduciaria.

## **Principi di redazione**

Sono state rispettate: la clausola generale di formazione del bilancio (art. 2423 c.c.), i suoi principi di redazione (art. 2423-bis c.c.) ed i criteri di valutazione stabiliti per le singole voci (art. 2426 c.c.).

In particolare:

- la valutazione delle voci è stata effettuata secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività;
- la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto dell'esistenza dell'operazione o del contratto;
- i proventi e gli oneri sono stati considerati secondo il principio della competenza, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- i rischi e le perdite di competenza dell'esercizio sono stati considerati anche se conosciuti dopo la chiusura di questo;
- gli utili sono stati inclusi soltanto se realizzati alla data di chiusura dell'esercizio secondo il principio della;
- per ogni voce dello stato patrimoniale e del conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente, nel rispetto delle disposizioni dell'art. 2423-ter, c.c.;
- gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci sono stati valutati separatamente.

Si precisa inoltre che:

- ai sensi del disposto dell'art. 2423-ter del codice civile, nella redazione del bilancio, sono stati utilizzati gli schemi previsti dall'art. 2424 del codice civile per lo Stato Patrimoniale e dall'art. 2425 del codice civile per il Conto Economico. Tali schemi sono in grado di fornire informazioni sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società, nonché del risultato economico.

## **Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile**

Non si sono verificati casi eccezionali che impongano di derogare alle disposizioni di legge.

## **Cambiamenti di principi contabili**

Non vi sono stati cambiamenti.

## **Correzione di errori rilevanti**

Non vi sono state correzioni di errori rilevanti.

## **Problematiche di comparabilità e di adattamento**

Tutte le voci dello stato patrimoniale e del conto economico dell'esercizio precedente sono comparabili con quelle del presente esercizio e non si è reso necessario alcun adattamento.

## **Criteri di valutazione applicati**

- i criteri utilizzati nella formazione e nella valutazione del bilancio chiuso tengono conto delle novità introdotte nell'ordinamento nazionale dal D.Lgs. n. 139/2015, tramite il quale è stata data attuazione alla Direttiva 2013/34/UE. Per effetto del D.Lgs. n. 139/2015 sono stati modificati i principi contabili nazionali OIC;
- la società ha mantenuto i medesimi criteri di valutazione utilizzati nei precedenti esercizi, di cui si fa rinvio alle singole voci di bilancio, così che i valori di bilancio sono comparabili con quelli del bilancio precedente senza dover effettuare alcun adattamento.

## **Altre informazioni**

La presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio ai sensi dell'articolo 2423, comma 1, del codice civile.

## Nota integrativa abbreviata, attivo

Si presentano di seguito le variazioni intervenute nella consistenza delle voci dell'attivo.

### **Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti**

Poiché le azioni risultano interamente sottoscritte e versate, non si rileva alcun credito nei confronti dei soci per versamenti ancora dovuti.

### **Immobilizzazioni**

Il totale delle immobilizzazioni è aumentato del 85% rispetto all'anno precedente passando da euro 6.335.348 a euro 11.753.554.

Detto aumento è dovuto in gran parte alla fusione per incorporazione della società MARE DIGITAL SRL con effetti contabili retrodatati a inizio anno.

### Movimenti delle immobilizzazioni

Si presentano di seguito le variazioni intervenute nella consistenza delle immobilizzazioni.

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
<b>Valore di inizio esercizio</b>				
Costo	2.015.700	777.870	5.471.965	8.265.535
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	1.334.808	595.379		1.930.187
Valore di bilancio	680.892	182.491	5.471.965	6.335.348
<b>Variazioni nell'esercizio</b>				
Incrementi per acquisizioni	6.039.177	659.822	2.726.524	9.425.523
Ammortamento dell'esercizio	134.574	102.373		236.947
Altre variazioni	(3.704.266)	(66.105)	-	(3.770.371)
Totale variazioni	2.200.337	491.344	2.726.524	5.418.205
<b>Valore di fine esercizio</b>				
Costo	8.054.877	1.437.692	8.198.489	17.691.058
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	5.173.628	763.857		5.937.485
Valore di bilancio	2.881.229	673.835	8.198.489	11.753.553

### Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte/valutate al costo di acquisto o di produzione, comprensivo degli oneri accessori, e sono sistematicamente ammortizzate in funzione della loro residua possibilità di utilizzazione economica e tenendo conto delle prescrizioni contenute nel punto 5) dell'art. 2426 del codice civile.

In dettaglio:

- I costi di impianto e ampliamento sono stati iscritti nell'attivo del bilancio, con il consenso del collegio sindacale, in considerazione della loro utilità pluriennale.

L'ammortamento è calcolato in cinque anni a quote costanti

- I costi di sviluppo sono stati iscritti nell'attivo del bilancio, con il consenso del collegio sindacale, in considerazione della loro utilità pluriennale e sono ammortizzati in un periodo di 5 esercizi;

- I diritti di brevetto industriale e di utilizzazione delle opere dell'ingegno sono iscritti fra le attività al costo di acquisto o di produzione. Tali costi sono ammortizzati in ogni esercizio in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione, che normalmente corrisponde a un periodo di 3 esercizi;

- I costi per licenze e marchi sono iscritti al costo di acquisto e risultano interamente ammortizzati;

- Tra gli altri beni immateriali sono state allocate le spese di ristrutturazione per i locali condotti in locazione e sono stati ammortizzati in ragione della durata del contratto di locazione.

#### Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

La composizione e i movimenti di sintesi delle immobilizzazioni immateriali sono dettagliati nella seguente tabella:

	Costi di impianto e di ampliamento	Costi di sviluppo	Diritti di brevetto ind. e diritti di utilizzazione delle opere di ingegno	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
<b>Valore di inizio esercizio</b>						
<b>Costo</b>	-	1.594.949	373.496	-	47.255	2.015.700
<b>Ammortamenti (Fondo ammortamento)</b>	-	993.685	301.619	-	39.504	1.334.808
<b>Valore di Bilancio</b>	0	601.264	71.877	0	7.751	680.892
<b>Variazioni nell'esercizio</b>						
<b>Incrementi per acquisizione</b>	15.407	5.114.581	80.939	815.610	12.640	6.039.177
<b>Ammortamento dell'esercizio</b>	2.008	75.500	52.121	-	4.945	134.574
<b>Altre Variazioni</b>	(9.347)	(3.694.919)	-	-	-	(3.704.266)
<b>Totale variazioni</b>	4.052	1.344.162	28.818	815.610	7.695	2.200.337
<b>Valore di fine esercizio</b>						
<b>Costo</b>	15.407	6.709.530	454.435	815.610	59.895	8.054.877
	11.335	4.764.104	353.740	-	44.449	5.173.628

<b>Ammortamenti (Fondo ammortamento)</b>						
<b>Valore di bilancio</b>	4.052	1.945.426	100.695	815.610	15.446	2.881.229

## Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione/costruzione, compresi gli oneri accessori e i costi direttamente imputabili al bene, ad eccezione di quei cespiti il cui valore è stato rivalutato in base a disposizioni di legge come risulta da apposito prospetto, ridotto delle quote di ammortamento maturate.

Nessuna immobilizzazione è mai stata oggetto di rivalutazione monetaria.

Nel costo dei beni non è stata imputata alcuna quota di interessi passivi.

Le immobilizzazioni materiali sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio a quote costanti secondo tassi commisurati alla loro residua possibilità di utilizzo e tenendo conto anche dell'usura fisica del bene; per il primo anno di entrata in funzione dei cespiti le aliquote sono ridotte del 50% in quanto rappresentativa della partecipazione effettiva al processo produttivo che si può ritenere mediamente avvenuta a metà esercizio

## Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Nell'esercizio non sono stati imputati oneri finanziari ai valori iscritti nelle immobilizzazioni materiali.

La composizione e i movimenti di sintesi delle immobilizzazioni materiali sono dettagliati nella tabella sottostante:

	<b>Impianti e macchinario</b>	<b>Attrezzature industriali e commerciali</b>	<b>Altre immobilizzazioni materiali</b>	<b>Totale immobilizzazioni materiali</b>
<b>Valore inizio esercizio</b>				
<b>Costo</b>	131.620	211.366	434.884	777.870
<b>Ammortamenti (Fondo ammortamento)</b>	130.002	117.705	347.672	595.379
<b>Valore di bilancio</b>	1.618	93.661	87.212	182.491
<b>Variazioni nell'esercizio</b>				
<b>Incrementi per acquisizioni</b>	495.300	19.674	144.848	659.822
<b>Ammortamento dell'esercizio</b>	18.840	34.123	49.410	102.373
<b>Altre variazioni</b>	-	(6.716)	(59.388)	(66.104)
<b>Totale variazioni</b>	476.460	(21.165)	36.050	491.345
<b>Valore di fine esercizio</b>				
<b>Costo</b>	626.920	231.040	579.732	1.437.692
<b>Ammortamenti (Fondo ammortamento)</b>	148.842	158.544	456.470	763.856
<b>Valore di bilancio</b>	478.078	72.496	123.262	673.836

## Immobilizzazioni finanziarie

### **PARTECIPAZIONI VALUTATE AL COSTO**

Le partecipazioni possedute dalla società, iscritte fra le immobilizzazioni in quanto rappresentano un investimento duraturo e strategico, sono valutate al costo di acquisto o di sottoscrizione (art. 2426 n. 1) comprensivo degli oneri accessori.

Trattasi di partecipazioni che si intendono detenere durevolmente o acquisite per realizzare un legame durevole con le società o imprese partecipate.

La partecipazione nella controllata ACTIVIRTUAL SRL e nella collegata TINK SRL sono state svalutate perché vi è una perdita durevole di valore.

Le partecipazioni in STEP SUD MARE è stata oggetto nel corso degli anni di varie rivalutazioni.

Nell'anno 2021 la società ha fuso per incorporazione la società MARE DIGITAL SRL, che aveva a sua volta fuso le società SPINVECTOR SRL ed ECLETTICA CONSULTING SRL, ed è stata, quindi, elisa la relativa partecipazione iscritta in bilancio.

Nell'anno la società ha inoltre acquistato il 51% delle quote della società HARD & SOFT Srl e MARE CONSULTING Srl.

## Variazioni e scadenza dei crediti immobilizzati

### Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

	Partecipazioni in imprese controllate	Partecipazioni in imprese collegate	Partecipazioni in imprese controllanti	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni	Altri titoli
<b>Valore di inizio esercizio</b>						
<b>Costo</b>	1.650.842	-	-	42.500	1.693.342	15.000
<b>Valore di bilancio</b>	1.650.842	0	3.761.313	42.500	5.454.655	15.000
<b>Variazioni nell'esercizio</b>						
<b>Incrementi per acquisizioni</b>	5.209.711	1.308.936	-	-	6.518.647	-
<b>Svalutazioni effettuate nell'esercizio</b>	-	-	-	30.500	30.500	-
<b>Totale variazioni</b>	5.209.711	1.308.936	-	(30.500)	6.488.147	-
<b>Valore di fine esercizio</b>						
<b>Costo</b>	6.860.553	1.308.936	-	12.000	8.181.489	15.000
<b>Valore di bilancio</b>	6.860.553	1.308.936	0	12.000	8.181.489	15.000

## Dettagli sulle partecipazioni immobilizzate in imprese controllate

L'elenco delle partecipazioni detenute in imprese controllate, con le informazioni previste dall'art. 2427, comma 1, numero 5, c.c., è riportato nel seguente prospetto:

Denominazione	Città, se in Italia, o Stato estero	Codice fiscale (per imprese italiane)	Capitale in euro	Utile (Perdita) ultimo esercizio in euro	Patrimonio netto in euro	Quota posseduta in euro	Quota posseduta in %	Valore a bilancio o corrispondente credito
<b>ECLETTICA SRL</b>	FISCIANO (SA)	05099450651	17.701	(26.850)	196.132	236.539	100,00%	236.539
<b>STEP SUD MARE SRL</b>	POMIGLIANO (NA)	02479750644	3.700.000	488.808	5.573.150	3.761.313	49,49%	3.761.313
<b>M &amp; S SRO</b>	SLOVACCHIA	SK2023285352	-	-	-	-	50,00%	40.000
<b>HARD &amp; SOFT HOUSE SRL</b>	BELLIZZI (SA)	02762870653	56.000	207.172	278.687	1.000.000	51,00%	1.000.000
<b>MOCREA SRL</b>	EBOLI (SA)	05809100653	32.000	65.714	133.621	17.600	55,00%	17.600
<b>MATE CONSULTING SRL</b>	SALERNO	032924030657	300.000	561.535	1.067.685	1.800.000	51,00%	1.800.000
<b>MARE GREEN SRL</b>	POMIGLIANO D'ARCO (NA)	09608881216	10.000	5.177	15.177	5.100	51,00%	5.100
<b>Totale</b>								6.860.552

Dettagli sulle partecipazioni immobilizzate in imprese collegate

L'elenco delle partecipazioni detenute in imprese collegate, con le informazioni previste dall'art. 2427, comma 1, numero 5, c.c., è riportato nel seguente prospetto:

Denominazione	Città, se in Italia, o Stato estero	Codice fiscale (per imprese italiane)	Capitale in euro	Utile (Perdita) ultimo esercizio in euro	Patrimonio netto in euro	Quota posseduta in euro	Quota posseduta in %	Valore a bilancio o corrispondente credito
<b>TINK SRL</b>	BATTIPAGLIA (SA)	05803060655	100.000	(13.475)	133.122	39.936	30,00%	39.936
<b>IESAC SRL</b>	NAPOLI	09379291215	10.000	7.105	16.506	2.750	27,50%	2.750
<b>SOLIDA SRL</b>	BATTIPAGLIA (SA)	05829650653	20.000	11.986	35.347	8.250	30,00%	8.250
<b>INNOIDA SRL</b>	POMIGLIANO D'ARCO (NA)	09513411216	2.638.000	(417)	7.355.594	1.258.000	47,69%	1.258.000
<b>Totale</b>								1.308.936

## Attivo circolante

L'attivo circolante alla fine dell'esercizio si attesta ad euro 15.287.676 ed è composto dalle seguenti voci:

### Descrizione

Crediti	10.667.911,00
Cred Imp Anticipate	211.118,00
Tit a redd fisso	95.294,00
Disponibilità liquide	4.313.353,00

Il valore dei crediti verso clienti a fine esercizio è pari ad Euro 8.230.237. Tale valore è dato dal ciclo di fatturazione della Mare Group SpA che per particolari condizioni contrattuali con i Clienti, sviluppa circa il 30% circa dei ricavi alla fine dell'anno fiscale.

### Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti sono iscritti al valore di presumibile realizzo, ossia al valore nominale ridotto delle svalutazioni effettuate a fronte delle stime di inesigibilità. Il valore dei crediti iscritto nell'attivo è al netto dei fondi rettificativi iscritti in contabilità, precisamente:

- Fondo rischi ex articolo 106 Tuir, fiscalmente riconosciuto.

Si riporta di seguito la situazione creditoria e debitoria nei confronti delle società controllate:

Crediti v/ controllate	1.483.754,00
Debiti v/controllate	325.692,13

### Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

#### **TITOLI**

I titoli iscritti nell'attivo circolante al costo di acquisto.

### **Ratei e risconti attivi**

I ratei e risconti sono stati determinati secondo il principio della competenza economica e temporale avendo cura di imputare all'esercizio in chiusura le quote di costi e ricavi a esso pertinenti.

Tra i risconti attivi è presente un risconto dalla durata settennale calcolato sulle consulenze ricevute per il finanziamento Basket bond della regiona Campania per un importo di € 389.383,00.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	36	(17)	19
Risconti attivi	68.814	381.124	449.938
<b>Totale ratei e risconti attivi</b>	<b>68.850</b>	<b>381.107</b>	<b>449.957</b>

### **Oneri finanziari capitalizzati**

Nel corso dell'esercizio non sono stati imputati oneri finanziari ad alcuna voce dell'attivo dello stato patrimoniale.

## Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

Si presentano le variazioni intervenute nella consistenza delle voci del passivo.

### Patrimonio netto

Nell'anno 2021 il capitale sociale è aumentato passando da € 1.500.000,00 a € 1.908.500,00.

### Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Si riporta il prospetto riassuntivo delle variazioni intervenute nelle voci componenti il patrimonio netto, nel corso dell'esercizio, così come previsto dall'art. 2427, comma 1, punto 4, codice civile.

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente	Altre variazioni		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi		
Capitale	1.500.000	-	408.500	-		1.908.500
Riserve di rivalutazione	3.877.282	-	-	-		3.877.282
Riserva legale	142.568	-	44.057	-		186.625
Altre riserve						
Varie altre riserve	773.968	-	1.498.963	-		2.272.931
Totale altre riserve	773.967	-	1.498.963	-		2.272.930
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0	-	-	2.861		(2.861)
Utile (perdita) dell'esercizio	881.156	(881.156)	-	-	1.795.097	1.795.097
<b>Totale patrimonio netto</b>	<b>7.174.973</b>	<b>(881.156)</b>	<b>1.951.520</b>	<b>2.861</b>	<b>1.795.097</b>	<b>10.037.573</b>

### Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Il Patrimonio Netto risulta così composto e soggetto ai seguenti vincoli di utilizzazione e distribuibilità:

	Importo	Possibilità di utilizzazione
Capitale	1.908.500	B
Riserve di rivalutazione	3.877.282	B
Riserva legale	186.625	B
Altre riserve		
Varie altre riserve	2.272.931	A,B,C
Totale altre riserve	2.272.930	
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	(2.861)	E

	Importo	Possibilità di utilizzazione
<b>Totale</b>	8.242.477	

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

## Fondi per rischi e oneri

Sono istituiti a fronte di oneri o debiti di natura determinata e di esistenza probabile o già certa alla data di chiusura del bilancio, ma dei quali, alla data stessa, sono indeterminati o l'importo o la data di sopravvenienza.

Gli stanziamenti riflettono la miglior stima possibile sulla base degli elementi a disposizione.

Di seguito la relativa tabella.

	Fondo per imposte anche differite	Strumenti finanziari derivati passivi	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	0	0	0	0
Variazioni nell'esercizio				
Accantonamento nell'esercizio	14.437	2.861	300.000	317.298
Totale variazioni	14.437	2.861	300.000	317.298
Valore di fine esercizio	14.437	2.861	300.000	317.298

## Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il debito per TFR è stato calcolato in conformità alle disposizioni vigenti che regolano il rapporto di lavoro per il personale dipendente e corrisponde all'effettivo impegno della società nei confronti dei singoli dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	113.619
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	208.531
Altre variazioni	106.020
Totale variazioni	314.551
Valore di fine esercizio	428.170

## Debiti

I debiti al 31/12/2021 ammontano complessivamente a euro 15.997.067 così suddivisi:

- 9.210.302,00 con scadenza entro l'esercizio successivo.
- 6.786.765,00 con scadenza oltre l'esercizio successivo

### Variazioni e scadenza dei debiti

I debiti al 31/12/2021 ammontano complessivamente a euro 15.997.067 così suddivisi:

- 9.210.302,00 con scadenza entro l'esercizio successivo.
- 6.786.765,00 con scadenza oltre l'esercizio successivo

## Ratei e risconti passivi

Sono stati determinati secondo il principio della competenza economica e temporale avendo cura di imputare all'esercizio in chiusura le quote di costi e ricavi a esso pertinenti. Si presentano di seguito le variazioni intervenute nella consistenza di tale voce.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
<b>Ratei passivi</b>	4.657	505.644	510.301
<b>Risconti passivi</b>	48.390	152.387	200.777
<b>Totale ratei e risconti passivi</b>	53.047	658.031	711.078

## **Nota integrativa abbreviata, conto economico**

I costi e i ricavi sono stati contabilizzati in base al principio di competenza indipendentemente dalla data di incasso e pagamento, al netto dei resi, degli sconti, degli abbuoni e dei premi.

I ricavi relativi alle prestazioni di servizi sono iscritti in bilancio nel momento in cui la prestazione viene effettivamente eseguita.

### **Valore della produzione**

I ricavi registrati nel corso dell'anno 2021 sono per la totalità riferite alla gestione caratteristica dell'impresa.

### **Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività**

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
<b>GESTIONE CARATTERISTICA</b>	9.626.782
<b>Totale</b>	9.626.782

### **Costi della produzione**

A sintetico commento dell'andamento economico dell'esercizio precisiamo quanto segue:

#### **Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci**

I costi delle materie prime, sussidiarie, di consumo e merci, al netto di resi, abbuoni e sconti ammontano ad euro 80.837,00 e rispetto all'esercizio precedente risultano aumentati del 39%.

#### **Costi per servizi**

I costi per servizi ammontano a euro 2.828.464,00 e rispetto all'esercizio sono aumentati del 39%.

#### **Costi per godimento di beni di terzi**

Tali costi ammontano a euro 550.660,00 e sono aumentati del 389% a causa soprattutto della fusione per incorporazione con effetti contabili retroattivi.

#### **Costi per il personale**

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente ivi compresi i miglioramenti di merito, passaggi di categoria, scatti di contingenza, costo delle ferie non godute e accantonamenti di legge e contratti collettivi.

#### **Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali**

L'incremento degli ammortamenti relativi alle immobilizzazioni iè dovuto alla fusione per incorporazione con effetti contabili retroattivi.

#### **Altre svalutazioni delle immobilizzazioni**

La posta non esiste. Come evidenziato in sede di commento delle relative voci di Stato patrimoniale, per le immobilizzazioni iscritte in bilancio non sono state effettuate svalutazioni.

**Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide**

Si è provveduto ad accantonare un importo pari allo 0,5% (fiscale) dei crediti v/clienti a carattere prudenziale.

**Oneri diversi di gestione**

Gli oneri diversi di gestione non hanno subito variazioni significative rispetto allo scorso esercizio, le quali sono dovute alla fusione per incorporazione con effetti contabili retrodatati.

## **Nota integrativa abbreviata, altre informazioni**

La società ha adempiuto agli obblighi imposti dalla normativa nazionale in materia di privacy (D.Lgs n. 196/2003) redigendo apposita autocertificazione e adottando le misure necessarie per la tutela dei dati.

### **Dati sull'occupazione**

Totale dipendenti in forza al 31/12/2021 sono 107; i dipendenti cessati nel 2021 sono 2; i dipendenti assunti nel 2021 sono 94 di cui 60 a seguito delle operazioni di fusione per incorporazione avvenute nell'anno.

### **Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto**

I compensi, concessi agli amministratori e sindaci vengono rappresentati nel seguente prospetto:

	Amministratori	Sindaci
Compensi	159.725	16.000

### **Categorie di azioni emesse dalla società**

Il capitale sociale è costituito da n° 1.908.500 (Unmilionenovecentoottoctomilacinquecento) azioni ordinarie di nominali Euro 1,00 (Uno/00) ciascuna. Il capitale sociale sottoscritto al 31/12/2021 risulta interamente versato.

Durante l'esercizio la società ha emesso 408.500 nuove azioni e non ha fatto alcun acquisto o cessione di azioni proprie.

Descrizione	Consistenza iniziale, numero	Consistenza iniziale, valore nominale	Azioni sottoscritte nell'esercizio, numero	Azioni sottoscritte nell'esercizio, valore nominale	Consistenza finale, numero	Consistenza finale, valore nominale
AZIONI ORDINARIE	1.500.000	1.500.000	408.500	408.500	1.908.500	1.908.500
Totale	1.500.000	1.500.000	408.500	408.500	1.908.500	1.908.500

### **Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare**

La società non ha costituito all'interno del patrimonio della società alcun patrimonio da destinarsi in via esclusiva ad uno specifico affare ex art. 2447-bis, lettera a), c.c.

### **Informazioni sulle operazioni con parti correlate**

Viene omessa l'informativa in quanto le operazioni con parti correlate sono state concluse a normali condizioni di mercato.

La società non ha in essere alcun contratto di consolidato fiscale nè di trasparenza fiscale.

## Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Non sussistono accordi non risultanti dallo stato patrimoniale.

## Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Non vi sono fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio da segnalare.

## Informazioni relative a startup, anche a vocazione sociale, e PMI innovative

Ai sensi della normativa di riferimento ([DL 3/2015, art. 4](#)) una PMI innovativa è una società di capitali, costituita anche in forma cooperativa, che rispetti i seguenti requisiti oggettivi:

- **residenza in Italia**, o in altro Paese dello Spazio Economico Europeo ma con **sede produttiva o filiale in Italia**;
- ha effettuato la **certificazione dell'ultimo bilancio** e dell'eventuale bilancio consolidato;
- **non è quotata** in un mercato regolamentato;
- non è contestualmente iscritta alla sezione speciale delle startup innovative.

Infine, una PMI è innovativa se rispetta **almeno 2 dei seguenti 3 requisiti soggettivi**:

1. ha sostenuto **spese in R&S e innovazione** pari ad almeno il **3% del maggiore valore tra fatturato e costo della produzione**
2. impiega **personale altamente qualificato** (almeno 1/5 dottori di ricerca, dottorandi o ricercatori, oppure almeno 1/3 con laurea magistrale)
3. è titolare, depositaria o licenziataria di almeno un **brevetto** o titolare di un **software registrato**.

La Mare Group S.p.A anche per il 2021 conserva i requisiti, infatti, ha sostenuto spese in R&S e innovazione pari ad almeno il 3% del maggiore valore tra fatturato e costo della produzione impiega personale di cui almeno 1/3 con laurea magistrale.

Nel dettaglio i costi di ricerca sostenuti sono così sintetizzabili:

Spese Personale Dipendente	1.702.156,00
Servizi di consulenza	<u>107.640,00</u>

<b>Totale</b>	<b>1.809.796,00</b>
---------------	---------------------

## Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Informativa di cui alla legge 4.8.2017, n. 124, art. 1, co. 125-129:

Vengono qui sotto indicati, uno per uno, secondo il principio di cassa.

<b>PROGETTO</b>	<b>ENTE RIFERIMENTO</b>	<b>DI CONTRIBUTI ANNO 2021</b>	<b>INCASSATI</b>
PROGETTO VISTA	UNIONE EUROPEA	31.525,23	
PROGETTO ERGO	REGIONE CAMPANIA	57.037,69	
PROGETTO SAIS	UNIONE EUROPEA	280671,37	
PROGETTO SMARTER	UNIONE EUROPEA	107.296,88	
PROGETTO FIRE	REGIONE CAMPANIA	30.770,35	

Si riportano di seguito anche le operazioni effettuate con il Fondo di Garanzia MCC e l'Equivalentente Sovvenzione Lordo ai sensi e nel rispetto delle condizioni previste per la regolamentazione UE degli aiuti "de minimis".

FONDO GARANZIA 662/96

MEDIOCREDITO CENTRALE INVITALIA

2.887,66

La società MARE GROUP S.P.A. anche nel 2021 continua gli ingenti investimenti in attività di Ricerca e Sviluppo.

Nell'anno sono state sostenute spese per € 1.809.796,27 e sui suddetti costi l'azienda ha intenzione di fruire del credito di imposta ai sensi dell'art. 3, DL 23/12 /13 n. 145 e successive modifiche per un importo pari a euro 633.428,69.

La società ha, inoltre, organizzato corsi di formazione interna sulle tematiche previste dall'art. 1, commi 46 - 56, legge 205/2017. Il costo del personale impiegato in detta attività formativa ammonta ad € 625.000,00 (seicentoventicinquemila/00) e sui suddetti costi l'azienda ha maturato un credito d'imposta pari € 250.000,00 € (Duecentocinquantamila/00).

Per l'anno 2021 si sfrutterà il regime fiscale denominato "Patent Box" in modo da ottimizzare anche dal punto di vista fiscale gli ingenti investimenti fatti in ricerca e sviluppo nel corso degli ultimi anni.

## **Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite**

Relativamente alla destinazione dell'utile di esercizio pari ad Euro 1.795.097, *il Consiglio di Amministrazione* propone di destinare il 5 % pari a euro 89.746,00 a riserva legale e i restanti euro 1.705.351,00 a utili portati a nuovo.

## **Nota integrativa, parte finale**

La presente Nota integrativa costituisce parte inscindibile del bilancio di esercizio e le informazioni contabili ivi contenute corrispondono alle scritture contabili della società tenute in ottemperanza alle norme vigenti; successivamente alla data di chiusura dell'esercizio e fino ad oggi non sono occorsi, inoltre, eventi tali da rendere l'attuale situazione patrimoniale-finanziaria sostanzialmente diversa da quella risultante dallo Stato Patrimoniale e dal Conto economico o da richiedere ulteriori rettifiche od annotazioni integrative al bilancio.

Il Presidente del CdA

## **Dichiarazione di conformità del bilancio**

*Il documento informatico in formato XBRL contenente lo stato patrimoniale, il conto economico e nota integrativa è conforme ai corrispondenti documenti originali depositati presso la società.*

*Il sottoscritto Dr. Sabato Caiazzo ai sensi dell'art.31, comma 2 - quinquies, della legge 340/00 dichiara che il presente documento elettronico è conforme all'originale cartaceo depositato nei libri sociali.*

*Bollo assolto in modo virtuale mediante autorizzazione della CCIAA NA: aut. n. 38220/80 Bis del 22.10.2001*

# Relazione sulla Gestione al 31/12/2021

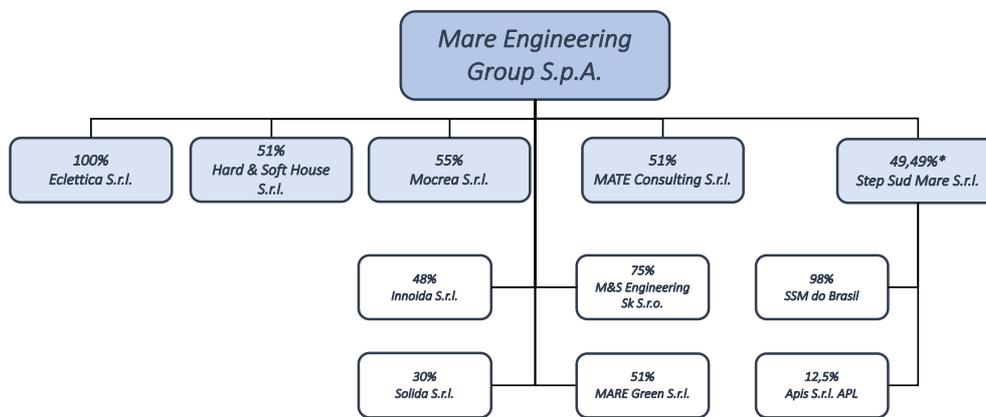
Bilancio Consolidato  
Mare Group S.p.A.

## RELAZIONE SULLA GESTIONE AL 31 DICEMBRE 2021

### PREMESSA

Mare Group investe, ricerca e crea business con l'obiettivo dello sviluppo tecnologico delle imprese e della pubblica amministrazione. Con oltre 500 clienti, un fatturato consolidato di 30 milioni di euro e 270 addetti nel 2021, Mare Group è un punto di riferimento nello scenario delineato dalla affermazione delle tecnologie abilitanti 4.0, dalla digitalizzazione dei processi e dall'evoluzione della fruizione esperienziale dei beni culturali.

Di seguito si riporta la composizione del Gruppo Mare al 31/12/2021 e le principali informazioni sulle Società e sulle relative attività svolte, nonché sulla composizione degli Organi di Amministrazione e Controllo e del management di primo livello.



- **società Capogruppo: Mare Engineering Group SpA in breve Mare Group SpA**  
Sede Legale Via Ex Aeroporto Snc C/O Consorzio Il Sole, 80038 Pomigliano d'Arco (NA) Codice Fiscale e Partiva IVA 07784980638
- **Step Sud Mare Srl**  
Sede Legale Via Ex Aeroporto Snc C/O Consorzio Il Sole, 80038 Pomigliano d'Arco (NA) Codice Fiscale e Partiva IVA 02479750644
- **Step Sud Mare do Brasil Tecnologias de Projetos e Processos LTDA**  
Sede Legale Praga Silviano Brandao 66 Bairro Centro CEP 32.017-680 Contagem [MG] BRAZILCI: V632712-H – CPF: 702.445.226-93
- **Mocrea SRL**  
Sede Legale Via Michele la Torre, 84025 Eboli (SA) Codice Fiscale e Partiva IVA 05809100653
- **Eclettica SRL**  
Sede Legale Via Giovanni Paoli II n°100 Fisciano (SA)  
Codice Fiscale e Partiva IVA 05099450651
- **Hard & Soft House Srl**  
Via Del Commercio 59, 84092 Bellizzi (SA)  
Codice Fiscale e Partiva IVA 02762870653
- **Mate Consulting Srl**  
Sede Legale Via Delle Terre Risaie 13, 84131 Salerno (SA)  
Codice Fiscale e Partiva IVA 03924030657

Le società Solida, Apis, M&S, Mare Green e Innoida non sono rientrate nel perimetro di consolidamento.

## **ORGANI SOCIALI E DI CONTROLLO DELLA CAPOGRUPPO**

### **CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE**

**Presidente CdA** Marco Bellucci  
**Amministratore Delegato** Antonio Maria Zinno  
**Consigliere** Valerio Griffa

### **PROCURATORI**

Baldassare Pasqualino Andrea  
Caturano Giovanni  
Ferri Antonello  
Grosso Vincenzo  
Parisi Domenico  
Soriano Domenico  
Tartaglione Giacomo  
Tesone Gennaro  
Violante Massimo  
Mautone Debora  
Arcione Francesco  
Lo Sardo Marco  
Frizzarin Marco

### **COLLEGIO SINDACALE**

**Presidente** Fiordiliso Fabrizio  
**Sindaco** Esposito Alaia Sabato  
**Sindaco** Arcopinto Cecilia  
**Sindaco Supplente** Gravagnola Dario  
**Sindaco Supplente** Pierpaolo Sannino

### **ORGANISMO DI VILIGANZA**

Nicola Di Palma

## MANAGEMENT

### BOARD

Si riporta di seguito il nuovo Consiglio di Amministrazione della Mare Group SpA nel triennio 2022-2025



**Valerio Griffa**  
*International Director*  
Nato in Italia nel 1956. Dopo la laurea in Ingegneria Meccanica presso il Politecnico di Torino nel 1985, diventa Dirigente presso realtà del Gruppo Fiat per 15 anni, ha sviluppato competenze nei settori di Pianificazione strategica, Produzione e Ingegneria automotive. Dal 2010 è azionista di Mare Group ed Amministratore delle società estere del Gruppo.



**Marco Bellucci**  
*Chairman + R&D Director*  
Nato in Italia nel 1973. Laureato in Ingegneria dei Materiali presso l'Università "Federico II" di Napoli, è tra i soci fondatori della Mare Engineering SpA. Responsabile diretto nella ideazione, coordinamento e partecipazione di oltre 100 progetti di ricerca inerenti simulazione di prodotti e processi, sviluppo di materiali e tecnologie innovative, Intelligenza Artificiale.



**Antonio Maria Zinno**  
*Chief Executive Officer*  
Nato in Italia nel 1976. Nel 2001 si laurea in Ingegneria dei Materiali presso l'Università "Federico II" di Napoli, e fonda Mare Engineering, società operante nell'R&D che ha sviluppato metodologie, software e brevetti per prodotti e processi industriali. La sua attività imprenditoriale si è ampliata negli anni: è azionista e direttore di molte aziende nel campo dell'Ingegneria Digitale.



**Paola Marzario**  
*Independent Director*  
Paola Marzario è founder e presidente di Brandon Group. Laureata nel 2004 in Giurisprudenza all'Università Commerciale Bocconi di Milano, nel 2012 fonda Brandon Ferrari, ribattezzata nel 2016 BrandOn Group. Ormai esperta del settore e-commerce, Paola oggi si dedica a internazionalizzare, attraverso i canali online, numerose aziende italiane. *Nominata nel 2022*



**Giovanni Caturano**  
*Innovation Director*  
Pioniere della Extended Reality, programmatore e imprenditore. Nato nel 1971 in Italia, ha iniziato a creare software commerciale a 14 anni e poi, con SpinVector, ha progettato e realizzato videogiochi con milioni di utenti premium, ottenendo premi internazionali per oltre 500K\$. In Mare Group dirige Innovazione e Comunicazione, con focus sull'Industria e sui Beni Culturali. *Nominato nel 2022*

### STAFF E GOVERNANCE



**Vincenzo Grosso**  
*CFAO*

Nato nel 1988 Nel 2020 entra in Mare Group come Chief Financial and Administrative Officer. Dirige e coordina le aree: finance, accounting, purchasing, HR, quality, P&C.



**Salvatore Parisi**  
*Credit Manager*

Nato nel 1959, ha il ruolo di governare la situazione creditoria della società, l'applicazione degli accordi con i clienti e il rispetto delle norme e procedure interne.



**Gennaro Tesone**  
*Chief Growth Officer*

Ingegnere ed imprenditore classe 1975. Nel 2012 fonda Eclettica con la quale vende soluzioni sul mercato delle medio/grandi imprese. Nel 2020 conferisce la propria azienda a Mare Group.



**Antonio Gorrasi**  
*Managing Director and CCO*

Ingegnere con esperienza in General Management, Operations, Information Technology, Customer Base Value Management, in aziende internazionali di grandi e medie dimensioni.



**Luigi Di Palma**  
*Group COO*

Ricercatore, ingegnere e manager di lunga esperienza che opera in molti settori industriali in particolare quello aeronautico. Relatore e Vtol NASA, membro del gruppo di lavoro Boeing/Airbus sulla certificazione virtuale.



**Gianluca Manca**  
*CMO*

Classe 1984, laureato in Filosofia e giornalista. Ha più di 10 anni di esperienza nel campo del marketing, della comunicazione e pubbliche relazioni. Dal 2022 è CMO di Mare Group.



**Domenico Soriano**  
*CTO*

Responsabile di sviluppo prodotto e delle aree di AI & Big Data ed XR. Co-fondatore e CTO di Innoida S.r.l. società specializzata in Artificial Intelligence Video Analysis solutions.



**Massimo Violante**  
*CIO*

Informatico, napoletano, classe 1969. Dal 1990 ha lavorato nel Centro Ricerche Fiat (Elasis) come progettista e sviluppatore e project manager in ambito manufacturing.

## ANDAMENTO ECONOMICO GENERALE DELL'ESERCIZIO 2021 E DEL PRIMO TRIMESTRE 2022

Dall'inizio dell'anno l'attività economica globale ha mostrato segnali di rallentamento, dovuti alla diffusione della variante Omicron del coronavirus e, successivamente, alle crescenti tensioni geopolitiche culminate con l'invasione dell'Ucraina da parte della Russia. L'inflazione ha continuato a crescere pressoché ovunque, riflettendo i rialzi dei prezzi dell'energia, le strozzature dal lato dell'offerta e – soprattutto negli Stati Uniti – la ripresa della domanda.

La guerra in Ucraina acuisce i rischi al ribasso per il ciclo economico e quelli al rialzo per l'inflazione; si stima che nel 2022 l'espansione del commercio mondiale sarà inferiore di oltre un punto percentuale rispetto alle valutazioni precedenti al conflitto.

Nel quarto trimestre dello scorso anno la crescita è stata sostenuta nelle principali economie avanzate, con l'eccezione dell'area dell'euro. Negli Stati Uniti hanno inciso l'aumento dei consumi, soprattutto di beni durevoli e di servizi – in ripresa dopo il rallentamento seguito all'aggravarsi del quadro pandemico nei mesi estivi – e la più intensa accumulazione di scorte; anche in Giappone la rimozione in ottobre delle restrizioni alla mobilità in molte zone del paese ha sostenuto la spesa delle famiglie. Nei paesi emergenti la congiuntura è rimasta debole, in particolare in Cina, dove continua la crisi debitoria di alcuni importanti gruppi immobiliari, che si è riflessa sulla fiducia dei consumatori e ha contribuito alla contrazione delle vendite e dei prezzi delle case.

Nel quarto trimestre dello scorso anno il commercio di beni e servizi ha beneficiato di un forte recupero della domanda e del parziale allentamento delle difficoltà nell'approvvigionamento di alcuni input e nei trasporti internazionali. Secondo le stime, nel 2022 la crescita del commercio si ridurrebbe invece al 3,4%; su tale revisione pesano le conseguenze del conflitto in Ucraina, che direttamente coinvolge due tra i maggiori esportatori mondiali di energia, concimi, cereali, metalli industriali e altre materie prime. La carenza di questi input alimenterebbe il rialzo dei prezzi di approvvigionamento e frenerebbe i volumi delle produzioni a valle, soprattutto in Europa; in questo quadro, si aggiungono le ripercussioni negative sugli scambi indotte dalle sanzioni che i paesi occidentali hanno imposto alla Russia.

Negli Stati Uniti l'inflazione ha continuato a crescere, raggiungendo in febbraio il 7,9%, il livello più elevato degli ultimi quarant'anni. L'inflazione è salita anche nel Regno Unito, al 6,2%; resta molto moderata in Giappone, allo 0,9%.

Secondo stime recenti dell'OCSE, l'inflazione globale (non considerando la Russia) subirebbe nei dodici mesi successivi all'invasione dell'Ucraina un aumento ulteriore di circa 2 punti percentuali, ascrivibile quasi unicamente all'incremento dei prezzi delle materie prime.

Nelle previsioni diffuse in gennaio dal Fondo Monetario Internazionale, prima dell'avvio della guerra, la dinamica del prodotto mondiale era stata rivista al 4,4% (dal 4,9 in ottobre), per effetto della risalita dei contagi, dei rincari energetici e delle difficoltà di approvvigionamento delle imprese. Rispetto alle loro stime di gennaio, i previsori censiti in marzo da Consensus Forecasts hanno corretto al ribasso la crescita del PIL nel 2022, soprattutto per i principali paesi avanzati, scontando in larga parte gli effetti del conflitto in corso; la revisione per l'area dell'euro è stata particolarmente marcata.

Scenari macroeconomici (variazioni e punti percentuali)					
VOCI	2021 (1)	Previsioni (2)		Revisioni (3)	
		2022	2023	2022	2023
<b>PIL</b>					
<b>Paesi avanzati</b>					
Area dell'euro	5,3	3,2	2,3	-0,8	-0,2
Giappone	1,6	2,3	1,8	-0,8	0,3
Regno Unito	7,5	3,9	1,6	-0,4	-0,6
Stati Uniti	5,7	3,3	2,4	-0,6	-0,2
<b>Paesi emergenti</b>					
Brasile	4,6	0,5	1,6	-0,1	-0,4
Cina	8,1	5,0	5,2	0,0	-0,1
India (4)	8,1	7,6	6,2	-0,3	-0,1
Russia	...	-9,9	-0,2	-12,5	-2,4
<b>Commercio mondiale</b>	<b>10,7</b>	<b>3,4</b>	<b>-</b>	<b>-1,4</b>	<b>-</b>

Fonte: per il PIL, Consensus Economics, *Consensus Forecasts*, marzo 2022; per il commercio mondiale, elaborazioni Banca d'Italia su dati di contabilità nazionale e doganali.  
(1) Dati di contabilità nazionale. – (2) Variazioni percentuali. – (3) Punti percentuali. Revisioni rispetto a *Consensus Economics, Consensus Forecasts*, gennaio 2022 e, per il commercio mondiale, rispetto a Banca d'Italia, *Bollettino economico*, 1, 2022. – (4) I dati si riferiscono all'anno fiscale con inizio ad aprile.

Il conflitto ha sospinto i corsi petroliferi fino a 133 dollari al barile nella prima decade di marzo, il massimo dal 2008; nei primi giorni di aprile si sono collocati in media a 107 dollari. Sul rialzo hanno inciso sia il rischio di riduzione delle esportazioni petrolifere della Russia, a causa di eventuali sanzioni sul settore energetico, sia la decisione volontaria di alcuni operatori pubblici e privati di non acquistare dalle controparti russe. Anche il prezzo del gas naturale ha toccato record storici in Europa, portandosi in marzo fin su livelli circa 20 volte superiori a quelli di inizio 2020 e oltre 10 volte nei primi giorni di aprile.

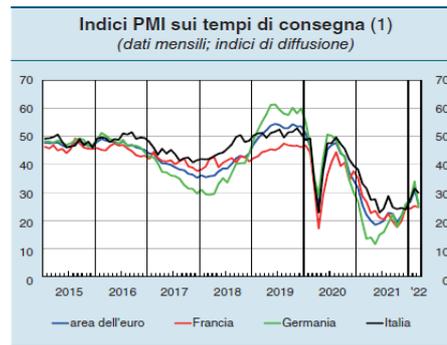
La Federal Reserve ha rialzato l'intervallo obiettivo del tasso sui federal funds, collocandolo tra 0,25 e 0,50%, e ha motivato la scelta con il livello storicamente elevato dell'inflazione e il forte calo del tasso di disoccupazione. La Bank of England ha aumentato il tasso di interesse di 25 punti base, portandolo in marzo allo 0,75%, e ha comunicato la possibilità di ulteriori incrementi nei prossimi mesi. In Giappone il tono della politica monetaria si conferma per contro fortemente espansivo. Tra i paesi emergenti, il Brasile continua a perseguire una politica restrittiva allo scopo di mitigare l'elevata inflazione, mentre la Cina, dove la crescita dei prezzi rimane contenuta, mantiene un orientamento monetario moderatamente accomodante.

Nell'area dell'euro dopo il rallentamento nel quarto trimestre del 2021 l'attività economica si sarebbe ulteriormente indebolita nei primi mesi dell'anno in corso. Il quadro congiunturale risente delle tensioni connesse con l'invasione dell'Ucraina, che stanno determinando un inasprimento dei rincari delle materie prime energetiche e nuove difficoltà di approvvigionamento delle imprese, in aggiunta alle preesistenti strozzature all'offerta. Secondo dati preliminari, l'inflazione al consumo si è portata in marzo al 7,5%.

Nel quarto trimestre del 2021 nell'area dell'euro il PIL è cresciuto in misura molto modesta (0,3% sul trimestre precedente, da 2,3 nel terzo), frenato dall'apporto negativo della domanda estera netta e dalla riduzione dei consumi delle famiglie; gli investimenti e la variazione delle scorte hanno invece fornito un contributo positivo. Il valore aggiunto ha ristagnato nei servizi e nell'industria in senso stretto, espandendosi solo nelle costruzioni. Fra le principali economie, il prodotto ha segnato una lieve flessione in Germania, per effetto della contrazione di quasi 2 punti percentuali della spesa delle famiglie, associata alla diffusione particolarmente intensa della variante Omicron. Sulla base degli indicatori disponibili, la dinamica del PIL si è indebolita nel primo trimestre del 2022. In gennaio la produzione industriale è rimasta stabile, proseguendo la fase di debolezza in atto dal secondo trimestre dell'anno precedente. L'industria continua a risentire del marcato incremento dei prezzi delle materie prime e – seppure in misura meno accentuata rispetto alle fasi più acute della pandemia – delle difficoltà di approvvigionamento di beni intermedi, come segnalato dall'indice PMI sui tempi di consegna.

PAESI	Crescita del PIL			Inflazione
	Crescita del PIL			Inflazione
	2021	2021 3° trim. (1)	2021 4° trim. (1)	2022 marzo (2)
Francia	7,0	3,1	0,7	(5,1)
Germania	2,9	1,7	-0,3	(7,6)
Italia	6,6	2,5	0,6	(7,0)
Spagna	5,0	2,6	2,2	(9,8)
Area dell'euro	5,3	2,3	0,3	(7,5)

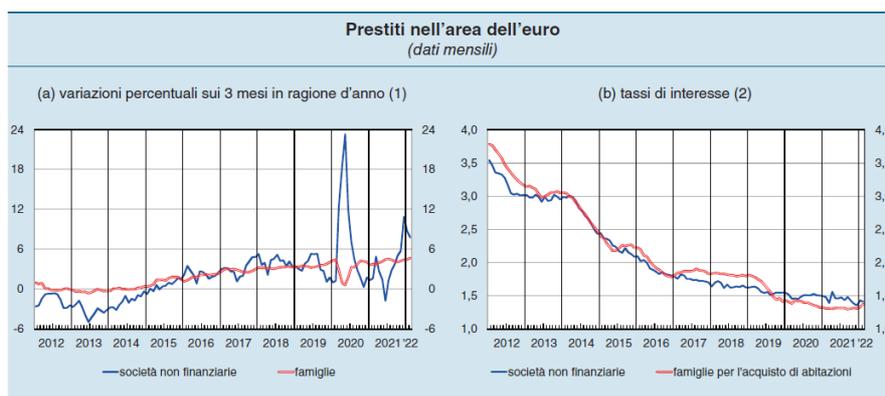
Fonte: elaborazioni su statistiche nazionali e su dati Eurostat. I numeri tra parentesi indicano stime preliminari.  
(1) Dati trimestrali destagionalizzati e corretti per i giorni lavorativi; variazioni sul periodo precedente. - (2) Variazione sul periodo corrispondente dell'indice armonizzato dei prezzi al consumo (IPCA).



Fonte: Markit.  
(1) Indici di diffusione desumibili dalle valutazioni dei responsabili degli acquisti delle imprese (PMI) sui tempi di consegna. L'indice è ottenuto sommando alla percentuale delle risposte "in aumento" la metà della percentuale delle risposte "stabile". Una riduzione dell'indice segnala un allungamento dei tempi di consegna.

L'inflazione al consumo, in aumento dall'inizio del 2021, si è portata in marzo al 7,5% sui dodici mesi, il valore nettamente più elevato dall'avvio dell'Unione economica e monetaria. Questo andamento è ascrivibile per oltre la metà alla componente dell'energia. Nei primi mesi del 2022 anche i prezzi dei prodotti alimentari hanno accelerato (5,0 in marzo). L'inflazione di fondo è aumentata in misura minore, al 3,0%, risentendo degli effetti indiretti dei rincari dei beni energetici e delle strozzature dal lato dell'offerta.

Dopo il marcato rafforzamento osservato lo scorso dicembre, l'espansione dei prestiti alle società non finanziarie dell'area si è collocata in febbraio al 7,8% sui tre mesi in ragione d'anno, dal 5,7 in novembre. Il tasso di crescita dei prestiti è aumentato in tutti i principali paesi, portandosi al 10,4% in Germania, all'8,6 in Francia, al 5,6 in Spagna e al 2,4 in Italia. La dinamica del credito alle famiglie per l'acquisto di abitazioni si è rafforzata al 4,7% nella media dell'area (da 4,2 in novembre). Tra novembre e febbraio i tassi di interesse applicati ai nuovi prestiti alle società non finanziarie si sono mantenuti inalterati (all'1,4%), mentre il costo dei finanziamenti alle famiglie per l'acquisto di abitazioni è aumentato di circa un decimo (sempre all'1,4%).



Fonte: BCE.  
(1) I prestiti includono le sofferenze e i pronti contro termine, nonché la componente di quelli non rilevati nei bilanci bancari in quanto cartolarizzati. Le variazioni percentuali sono calcolate al netto di riclassificazioni, variazioni del cambio, aggiustamenti di valore e altre variazioni non derivanti da transazioni. I dati sono depurati dalla componente stagionale. - (2) Media ponderata dei tassi di interesse sui nuovi prestiti a breve e a medio-lungo termine, con pesi pari alla media mobile a 24 mesi dei flussi di nuove erogazioni; per le società non finanziarie sono inclusi i finanziamenti in conto corrente.

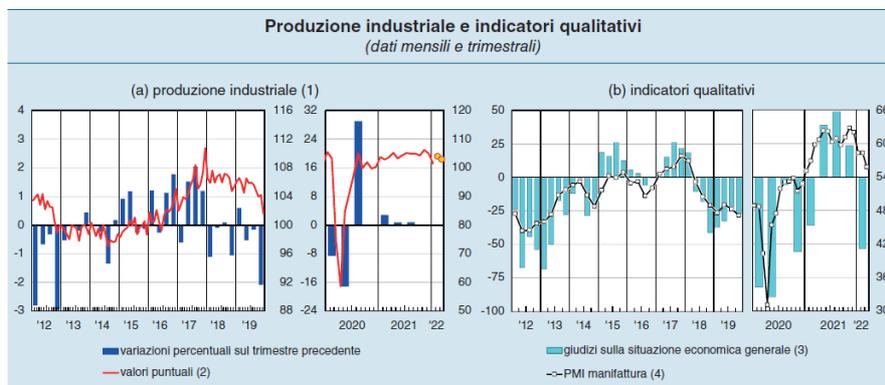
In Italia alla fine del 2021 la crescita dell'economia ha perso slancio, frenata dal ristagno dei consumi delle famiglie e dal contributo negativo della domanda estera netta. Secondo gli indicatori disponibili, nel primo trimestre dell'anno in corso il PIL è diminuito, risentendo del rialzo dei contagi e degli ulteriori forti rincari energetici in un quadro congiunturale di elevata incertezza per gli sviluppi dell'invasione dell'Ucraina.

Nel quarto trimestre del 2021 il prodotto è aumentato dello 0,6% rispetto al periodo precedente (da 2,5 nel terzo). Il rallentamento ha riflesso l'arresto della crescita dei consumi e il forte incremento delle

importazioni a fronte della stabilità delle esportazioni. Gli investimenti fissi e la variazione delle scorte hanno fornito invece un contributo positivo. Il valore aggiunto è cresciuto moderatamente nei servizi e nell'industria in senso stretto, mentre ha continuato ad aumentare in misura marcata nelle costruzioni. Sulla base degli indicatori più recenti, si stima che nel primo trimestre del 2022 il PIL abbia registrato una riduzione di poco più di mezzo punto percentuale sul periodo precedente. Le informazioni congiunturali finora disponibili segnalano una flessione sia dell'attività manifatturiera sia di quella nei servizi; in quest'ultimo comparto il calo sarebbe connesso soprattutto con l'indebolimento della spesa delle famiglie.

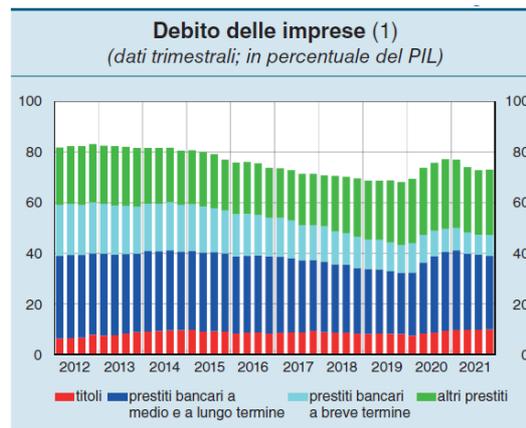
L'attività industriale è diminuita nel complesso del primo trimestre, tornando su livelli di poco inferiori a quelli precedenti lo scoppio della pandemia. Dopo il rialzo alla fine dello scorso anno, secondo le imprese la crescita degli investimenti continuerà durante il 2022, anche se in attenuazione. Restano positive le condizioni del mercato immobiliare.

La spesa per investimenti ha accelerato nel quarto trimestre del 2021 (al 2,8% sul periodo precedente, dall'1,8), sospinta sia dalla componente relativa alle costruzioni sia dalla spesa in impianti e macchinari. Gli indicatori più recenti segnalano tuttavia un indebolimento dell'accumulazione di capitale nei primi mesi dell'anno in corso. Secondo le elaborazioni sui dati dell'Associazione italiana leasing (Assilea), nel bimestre gennaio-febbraio il valore dei contratti di leasing per il finanziamento dei veicoli industriali è diminuito, a fronte di un lieve incremento nel comparto dei beni strumentali. Nelle valutazioni delle imprese le condizioni per investire sono fortemente peggiorate in tutti i settori, ma le aziende continuano a prefigurare per quest'anno un'espansione della spesa per investimenti fissi, sebbene a un ritmo più moderato di quanto previsto nella scorsa rilevazione.



Fonte: elaborazioni su dati Banca d'Italia, Istat, Markit e Tema.  
 (1) Dati destagionalizzati e corretti per i giorni lavorativi. Per esigenze grafiche i dati relativi successivi al 2020 sono rappresentati su scale diverse rispetto a quelle usate per gli anni precedenti. – (2) Dati mensili. Indice: 2015=100. I punti gialli rappresentano le previsioni dei dati di febbraio e marzo 2022. Scala di destra. – (3) Dati trimestrali. Saldo in punti percentuali tra le risposte "migliori" e "peggiori" al quesito sulle condizioni economiche generali (cfr. *Indagine sulle aspettative di inflazione e crescita*, Banca d'Italia, Statistiche, 7 aprile 2022). – (4) Dati trimestrali medi (a sinistra) e dati mensili (a destra). Indici di diffusione desumibili dalle valutazioni dei responsabili degli acquisti delle imprese (PMI), relativi all'attività economica nel settore manifatturiero. L'indice è ottenuto sommando alla percentuale delle risposte "in aumento" la metà della percentuale delle risposte "stabile". Scala di destra.

Secondo dati provvisori, dopo essere diminuito negli ultimi due periodi, nel quarto trimestre del 2021 il debito delle società non finanziarie italiane è rimasto sostanzialmente stabile, al 73,1% del PIL (110,5 nell'area dell'euro). La liquidità detenuta dalle imprese su depositi e conti correnti permane su livelli elevati, sebbene inferiori ai massimi osservati nel corso del 2020.



Fonte: elaborazioni su dati Banca d'Italia e Istat.  
(1) Per il debito (comprensivo dei prestiti cartolarizzati), consistenze di fine trimestre; per il reddito, flussi cumulati su 4 trimestri. I dati dell'ultimo periodo sono provvisori.

Per le famiglie dopo aver ristagnato alla fine dello scorso anno, i consumi sarebbero diminuiti nei primi mesi del 2022. Vi avrebbero contribuito la cautela nelle decisioni di spesa associata al deterioramento delle condizioni sanitarie, la perdita di potere d'acquisto ascrivibile agli ulteriori aumenti dei prezzi nonché il peggioramento delle attese sulla situazione economica generale e personale. Si è interrotta la discesa della propensione al risparmio.

Nel quarto trimestre del 2021 si è arrestata la crescita della spesa delle famiglie, frenata dal calo degli acquisti di beni durevoli e di servizi. I consumi totali di beni si sono mantenuti appena al di sopra dei livelli pre-pandemici (0,7%), mentre per i servizi il divario negativo si è ampliato, al -7,4%. Nello stesso periodo il reddito disponibile delle famiglie in termini reali è appena aumentato sui tre mesi precedenti; ne è derivata una leggera risalita della propensione al risparmio, all'11,3%, che si conferma al di sopra dei valori antecedenti l'emergenza sanitaria.

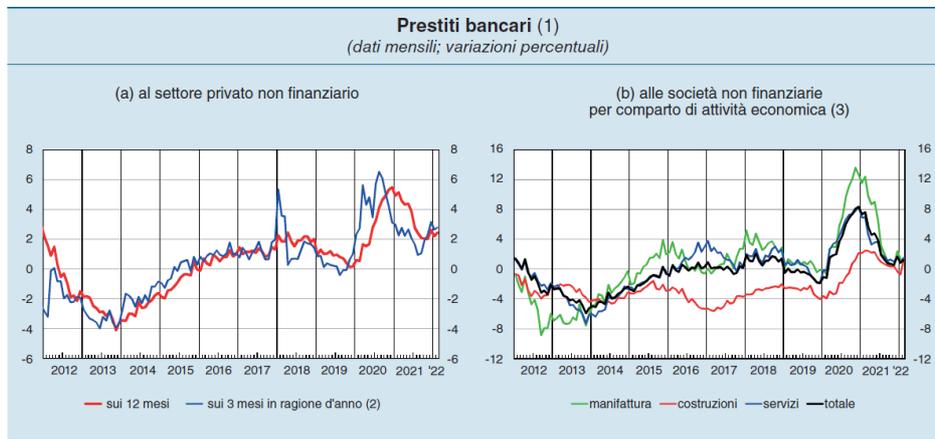
La spesa avrebbe continuato a indebolirsi all'inizio del 2022. L'indicatore sui consumi elaborato da Confcommercio e i dati ad alta frequenza su prelievi e pagamenti elettronici hanno registrato variazioni congiunturali negative nella media del bimestre gennaio-febbraio, indotte da una marcata contrazione della spesa per servizi, plausibilmente associata al riacutizzarsi della pandemia.

Nell'ultimo trimestre del 2021 il numero di occupati e le ore lavorate hanno continuato a salire in termini congiunturali, sebbene a un tasso inferiore rispetto ai due periodi precedenti; il tasso di disoccupazione è lievemente diminuito. La dinamica delle posizioni lavorative, pur rimanendo positiva, si è affievolita nel primo bimestre del 2022. I recenti rialzi dei prezzi non si sono riflessi sulle retribuzioni contrattuali, la cui crescita resta contenuta.

Nel primo trimestre del 2022 l'inflazione in Italia ha raggiunto i livelli più elevati dai primi anni novanta, principalmente sulla spinta degli eccezionali rincari dei beni energetici. La componente di fondo è lievemente salita, ma rimane su valori inferiori al 2%. Le forti pressioni al rialzo sulle quotazioni del gas e del petrolio legate all'invasione dell'Ucraina prefigurano un'inflazione elevata nel corso dell'anno. Le aspettative sulla dinamica dei prezzi di famiglie e imprese hanno raggiunto valori storicamente alti su tutti gli orizzonti temporali.

Nei primi mesi del 2022 la crescita dei prestiti alle società non finanziarie è rimasta contenuta. In presenza di ampie disponibilità liquide accumulate nell'ultimo biennio e in un contesto caratterizzato da molteplici fattori di incertezza la domanda di nuovi finanziamenti si è mantenuta modesta. Le indagini più recenti condotte presso le imprese indicano un peggioramento delle condizioni di accesso al credito. I tassi di deterioramento dei finanziamenti alle imprese sono rimasti su livelli storicamente bassi. Nel 2021 il rendimento del capitale dei gruppi bancari significativi è aumentato.

L'espansione dei prestiti al settore privato non finanziario si è portata in febbraio al 2,8% sui tre mesi (da 2,3 in novembre, al netto dei fattori stagionali e in ragione d'anno). La dinamica dei finanziamenti alle famiglie è rimasta solida (4,1% sui tre mesi, dal 3,8), mentre quella del credito alle società non finanziarie, seppure in recupero, resta su valori contenuti (2,4%, dall'1,4).



Fonte: segnalazioni di vigilanza.

(1) I prestiti includono le sofferenze e i pronti contro termine, nonché la componente di quelli non rilevati nei bilanci bancari in quanto cartolarizzati. Le variazioni percentuali sono calcolate al netto di riclassificazioni, variazioni del cambio, aggiustamenti di valore e altre variazioni non derivanti da transazioni. – (2) I dati sono depurati dalla componente stagionale secondo una metodologia conforme alle linee guida del sistema statistico europeo. – (3) Variazioni sui 12 mesi; fino a dicembre 2013 le serie per i comparti non sono corrette per gli aggiustamenti di valore.

Le condizioni del mercato finanziario italiano hanno risentito dell'acuirsi dell'incertezza e dell'accresciuta avversione al rischio degli investitori, soprattutto subito dopo l'invasione dell'Ucraina. Le quotazioni azionarie sono dapprima molto diminuite, principalmente nel comparto bancario, per poi in parte recuperare a partire dalla metà di marzo. Lo spread sovrano e i costi di finanziamento delle imprese e delle banche sono saliti.

Nel corso del primo trimestre dell'anno i rendimenti dei titoli di Stato italiani sono stati sospinti al rialzo dalle aspettative di una riduzione dell'accomodamento monetario nell'area dell'euro più rapida di quanto precedentemente atteso, in un contesto di forti pressioni inflazionistiche. I rendimenti dei titoli di Stato italiani sulla scadenza decennale sono saliti di 80 punti base e il differenziale con i corrispondenti titoli tedeschi si è ampliato, collocandosi all'inizio di aprile a 154 punti base, dai 132 di metà gennaio.

Lo scorso 6 aprile il Governo ha approvato il DEF. Nel quadro tendenziale l'indebitamento netto è più basso di quello atteso nella NADEF 2021 di circa lo 0,5% del PIL nel 2022 e di circa lo 0,1% in media nel biennio successivo. A fronte di questo miglioramento dei conti, il Governo conferma gli obiettivi fissati lo scorso settembre; programma infatti di utilizzare questo spazio di bilancio per ulteriori misure espansive, tra cui quelle per contenere gli effetti dei rincari energetici. Il disavanzo passerebbe quindi dal 5,6% del prodotto nell'anno in corso al 2,8% nel 2025. Il rapporto tra il debito e il PIL scenderebbe di quasi 4 punti percentuali nel 2022 e di poco meno di 2 punti in media all'anno nel triennio successivo, collocandosi al 141,4% nel 2025.

Con riferimento alla Campania, in sintesi, nella parte finale del primo semestre del 2021 l'accelerazione della campagna vaccinale e il graduale allentamento delle restrizioni hanno avuto un impatto positivo sull'economia della Regione. Secondo le stime 2021 della Banca d'Italia, basate sull'indicatore ITER, nella prima metà dell'anno l'attività economica ha avuto un forte recupero (7,4%), dopo il calo marcato del 2020 (-8,4%). La ripresa dell'attività economica si è concentrata nei mesi primaverili, dopo che il calo del prodotto si era interrotto nel primo trimestre.

Il parziale recupero dei livelli di attività registrato nel secondo semestre del 2021 ha interessato in misura ampia e diffusa i settori dell'economia. Secondo il sondaggio congiunturale condotto nei mesi di settembre e ottobre dalla Banca d'Italia, in Campania è notevolmente cresciuta la quota di imprese

per le quali il fatturato è aumentato; la ripresa delle vendite è stata moderatamente più diffusa tra le imprese dei servizi, che maggiormente avevano risentito degli effetti dell'emergenza pandemica. Le imprese segnalano tuttavia che, in particolare in alcuni comparti della manifattura, sono emerse tensioni nell'approvvigionamento di materie prime e di input intermedi. Il miglioramento della situazione epidemiologica e delle aspettative delle imprese ha influito sugli investimenti delle aziende, che in larga parte hanno confermato le spese programmate per l'anno in corso.

Nel corso del 2021 il rafforzamento del ciclo economico internazionale ha favorito l'export regionale, che è cresciuto in misura consistente, anche se meno della media nazionale. L'aumento delle vendite ha interessato i principali settori esportatori della Campania - in particolare la farmaceutica, la metallurgia e il settore automotive - con l'eccezione del comparto aeronautico, ancora in calo; le vendite estere della trasformazione alimentare, pur ampliandosi, hanno decelerato, risentendo della riduzione per i settori conserviero e pastario sui mercati del Regno Unito.

Il calo dell'occupazione, che nel 2020 si era intensificato rispetto al precedente biennio, si è interrotto e il numero di addetti ha ripreso a crescere. L'aumento degli occupati si è concentrato nei servizi e nelle costruzioni e le nuove posizioni attivate hanno riguardato in prevalenza contratti a tempo determinato; si è innalzata la quota di nuove posizioni lavorative ricoperte da donne, dopo il ridimensionamento riscontrato nel 2020. Le imprese hanno fatto ricorso in misura ancora sostenuta agli strumenti di integrazione salariale.

Nel 2021 si è riscontrato un miglioramento del clima di fiducia delle famiglie e l'allentamento delle restrizioni alla mobilità, fattori che hanno favorito la ripresa dei consumi e delle compravendite di immobili residenziali. L'indebitamento delle famiglie ha recuperato intensità, interessando sia i mutui per l'acquisto di abitazioni, sia il credito al consumo, in particolare nella componente finalizzata all'acquisto di beni durevoli. Si è ulteriormente ampliata l'accumulazione di liquidità da parte delle famiglie sotto forma di depositi bancari, sostenuta anche da motivi precauzionali.

## DESCRIZIONE ATTIVITÀ E SERVIZI OFFERTI DAL GRUPPO

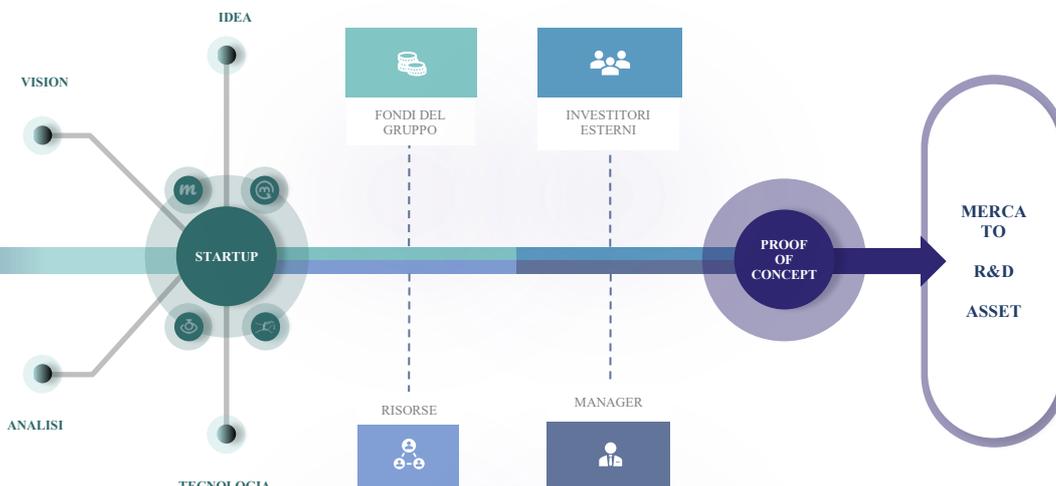
Mare Group interpreta il presente, investe nell'innovazione ed esercita il cambiamento attraverso un modello di business consolidato negli ultimi anni e basato su tre principi: **Vision, Progress e Performance.**

Queste sono espressione delle diverse fasi che portano un'idea innovativa dalla sua concezione fino alla realizzazione e validazione sul mercato.



Nello specifico **MARE VISION**: Rappresenta l'ecosistema delle startup della Mare Group, aperte a capitali esterni e con diretto coinvolgimento del management e delle risorse interne.

In questo ecosistema si posizionano Mocrea, Mare Green, Innoida e Francesco Cuomo Crea.



**MARE PROGRESS:** È la direttrice che genera asset (metodologie, know-how e tecnologie) attraverso investimenti mirati in R&D, che permettono di trasformare le idee in asset tangibili e intangibili producendo valore per il Gruppo.

L'R&D valida le idee e crea prototipi, know-how e brevetti servendosi delle tecnologie abilitanti dominate della Mare Group (XR, AI, Big Data, Simulation etc.), sfruttando la sua esperienza e le diverse partnership strategiche.

**20%**  
del fatturato  
investito in R&D

**10+**  
collaborazioni con  
Atenei, centri ricerca e  
consorzi nazionali e  
internazionali

**10%**  
forza lavoro  
in R&D

**30+**  
Progetti nazionali e  
internazionali con  
grandi imprese e P.A.



Applicazioni

Aeronautico	Automotive	Industria 4.0
Smart manufacturing	Beni culturali	ESG

Tecnologie

XR	IT	Cloud
Artificial Intelligence		Simulation

**MARE PERFORMANCE:** È la parte operativa di Mare Group che progetta e implementa l'innovazione tecnologica per PMI, Grandi Industrie e Pubblica Amministrazione ed opera sul mercato attraverso tre Brand: **Mare Consulting, Mare Digital e Mare Industrial.**

Grazie ai continui investimenti in R&D e alla collaborazione con Università e Centri di Ricerca nazionali e internazionali, il gruppo risponde al bisogno di innovazione delle imprese con una strategia integrata di prodotto, innovazione e tecnologia.

Il Gruppo Mare si pone come partner dell'innovazione per le imprese: nata come società di consulenza per le Grandi Imprese ha, negli anni, incrementato il suo core business acquisendo tra i propri Clienti primarie realtà aziendali nazionali ed estere.

Il Gruppo ha così allargato il suo supporto anche alle PMI, accompagnandole nella trasformazione continua che caratterizza i nostri tempi e continuando a sviluppare innovazione sulle frontiere tecnologiche più promettenti, attraverso marchi dedicati che si occupano di aspetti diversi del contesto evolutivo: consulenza aziendale, comunicazione e marketing, realtà virtuale, intelligenza artificiale, smart data, progettazione, sviluppo, valorizzazione dei Beni Culturali.

Il Gruppo Mare è quindi un system integrator in grado di sviluppare tecnologie innovative con Grandi Imprese e guidare le Piccole e Medie Imprese nella loro trasformazione, con l'obiettivo principale della loro crescita e del loro sviluppo tecnologico. Il gruppo offre supporto in tre ambiti distinti: **consulenza, digitale e ingegneria.**



- Innovation Management
- Technology Transfer
- Digital Transformation
- Formazione 4.0



- Virtualizzazione XR
- Knowledge Sharing
- Smart Data
- Intelligenza Artificiale



- Design e Ottimizzazione Prodotto / processo / stabilimento
- Ergonomia, Simulazione e Ottimizzazione

## ADOPTERS



Almaviva

HITACHI

intel

Microsoft

accenture

IVECO

TRECCANI



LEONARDO

brembo

Coca-Cola

STELLANTIS

NOVARTIS

TIM

TECHNOGYM

## SINTESI ATTIVITÀ MARE GROUP ANNO 2021

Signori Azionisti,

l'anno fiscale 2021 di Mare Group chiuso al 31/12/2021, che viene sottoposto alla Vostra Approvazione, presenta un fatturato consolidato di 24.142.782 euro in aumento del 38,1% rispetto al 2020 e rileva un utile netto di esercizio di euro 2.502.950 di cui 2.108.628 euro di pertinenza del Gruppo e 394.322 euro di terzi.

Tenendo conto invece del Bilancio Consolidato pro forma (ipotizzando che le partecipazioni di maggioranza delle società acquisite siano consolidate non per il periodo fiscale di competenza ma dal 1 gennaio 2021) Mare Group presenta un fatturato consolidato pro forma di 32.206.782 euro, in aumento del 84,2% rispetto al 2020, e rileva un utile netto di esercizio di euro 3.028.696 euro.

**Signori Azionisti, in relazione al bilancio non consolidato della controllante Mare Engineering Group SpA si evidenzia un fatturato di 11.661.901 euro e si rileva un utile netto di esercizio di euro 1.795.097, che si propone di destinare quanto al 5% a riserva legale e quanto al 95% a nuovo.**

E' stato un anno importante per il nostro Gruppo, un anno di forte crescita, di grandi aggregazioni e di "managerializzazione" delle unità operative. I rilevanti risultati sono stati ottenuti grazie alla focalizzazione del board e della governance al raggiungimento degli sfidanti obiettivi del piano industriale Mare Wave, al proficuo confronto con l'organo di controllo, alla crescita culturale e professionale oltre che all'abnegazione dell'area di staff, e dall'eccellente lavoro svolto da tutto il personale diretto ed indiretto delle unità operative, a cui va il nostro sentito ringraziamento.

La storia evolutiva di Mare Group è legata a costanti investimenti in ricerca e sviluppo che negli anni hanno permesso di creare nuova proposizione di servizi, nuovi prodotti e creato un ampliamento delle capacità tecniche delle persone, che rappresentano il vero volano per dare risposte rapide e tecnologicamente elevate ai bisogni del mercato.

Il gruppo nella sua configurazione attuale è il frutto di una serie di processi di trasformazione dovuti ad acquisizioni di società e variazioni del proprio mercato di riferimento e del modello di business, che hanno apportato crescita delle competenze ed innovazioni continue nelle tecnologie adottate e nelle modalità operative di gestione delle attività industriali.

Il cambio del modello di business attuato in questi ultimi anni ha portato il Gruppo Mare a superare brillantemente il periodo COVID nel 2021 sotto il profilo dell'incremento dei ricavi e anche della redditività, nell'ambito di una struttura patrimoniale e finanziaria sempre più solida e pronta a sostenere la ulteriore crescita dimensionale, evidenziando la capacità del Gruppo di realizzare il percorso di crescita complessiva programmato dal piano industriale **Mare Wave 2025: un ambizioso piano di investimento da 60 milioni di euro che porterà il gruppo nel 2025 a 800 addetti e 100 milioni di fatturato attraverso acquisizioni, ricerca, espansione dei mercati e miglioramento dei modelli di business.**

Mare Group ha tecnologie, servizi e prodotti già validati su un mercato in costante espansione e ancora largamente inespresso. Negli ultimi cinque anni il **mercato B2B** si è trasformato rapidamente, creando uno **spazio ottenibile** di oltre 500 milioni di euro annui per nuovi player dinamici e visionari. Le istituzioni e gli imprenditori hanno compreso che l'innovazione è **indispensabile** per affrontare le crisi.

**L'automazione** è il cuore del modello di business di Mare Group. Non solo quella dei processi per i clienti, ma anche di tutti i sistemi interni al gruppo: creazione dell'offerta, gestione trasparente delle commesse, trasformazione dei servizi in sistemi digitalizzati, strutturazione delle tecnologie in prodotti

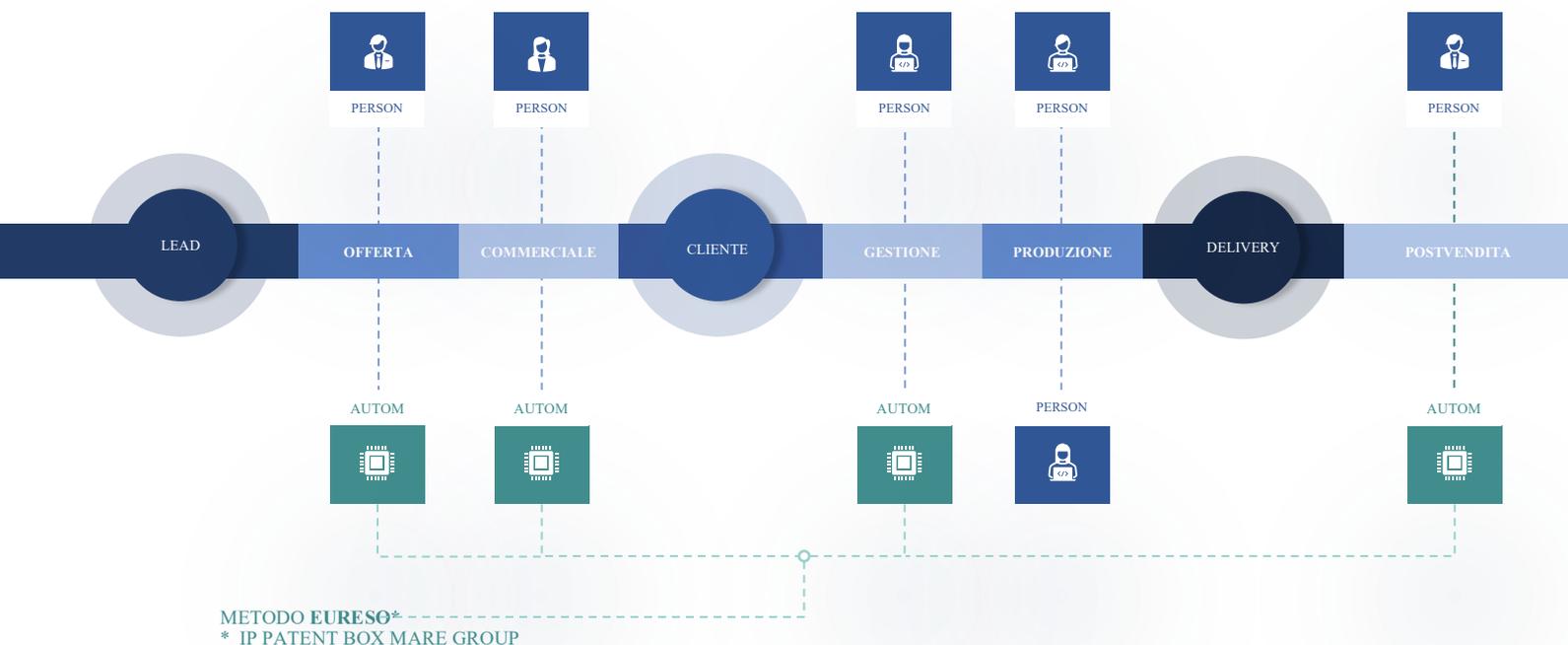
che possono essere usati in autonomia dai clienti B2B. L'iper-automazione non sostituisce, ma estende i talenti e le competenze umane: è la chiave del futuro del tessuto imprenditoriale.

Nell'anno 2021 Mare Group ha improntato la propria azione strategica puntando alla **scalabilità** lungo quattro direttrici:

- **tecnologia.** Mare Group ha sviluppato il proprio stack tecnologico: questo permette grande flessibilità e integrabilità con i processi esistenti e con altre piattaforme.
- **trasformazione.** Porsi come partner "full stack" verso i clienti significa saper leggere le trasformazioni in corso per anticipare le necessità latenti o inesprese del mercato.
- **convergenza.** Trovare il punto di convergenza tra tecnologie diverse, come Intelligenza Artificiale e Realtà Virtuale significa risposte più efficienti e accessibili a domande di mercato consolidate.
- **servitizzazione.** Da tecnologia a prodotto, da prodotto a servizio, da "software as a service" a "service as a software": nuovi business model per rispondere automaticamente, rapidamente e a basso costo con un approccio distributivo completamente digitale.

Nell'anno 2021, a parità di perimetro di consolidamento, si evidenzia il miglioramento della marginalità e l'aumento dei fatturati che è diretta conseguenza dell'aumento dei Clienti attivi grazie alla **continua implementazione della privativa industriale EURESO**.

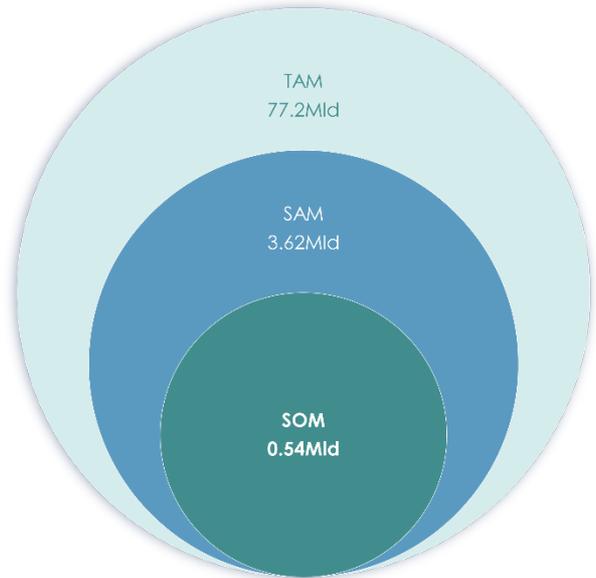
#### APPROCCIO CONVENZIONALE



Le analisi effettuate sul mercato dal gruppo, a partire da dati ISTAT, EUROSTAT / CIS e CERVED (Atoka) hanno evidenziato un target specifico, filtrato sul valore degli investimenti in innovazione ed effettuando una proiezione basata sui trend attuali. È emerso che, negli ultimi cinque anni, il mercato B2B si è trasformato rapidamente, creando uno spazio ottenibile di oltre 500 milioni di euro annui per nuovi player dinamici e visionari. Le istituzioni e gli imprenditori hanno compreso che l'innovazione è indispensabile per affrontare le crisi.

Nel 2021 è stato ristrutturato l'impianto delle attività di Marketing e Comunicazione di Gruppo, tramite una serie di azioni strategiche e funzionali:

- definizione di roadmap di gruppo e impostazione del posizionamento
- definizione di una strategia di integrazione tra marketing e sviluppo per la concezione e la realizzazione dei nuovi prodotti;
- definizione e attuazione di una metodologia di analisi e acquisizione di servizi su database dedicati per il supporto alle decisioni;
- assunzione di un chief marketing manager e conseguente ristrutturazione delle campagne di Lead Generation
- costruzione di un team interno di servizi a supporto delle business unit per la gestione coerente e integrata della comunicazione (realizzazione documenti, coordinamento eventi, attività web e PR, ecc.)
- definizione dei modelli di calcolo per i revenue model di prodotto



Queste azioni hanno portato a definire in maniera più accurata e solida gli obiettivi di mercato, a posizionare Mare Group nel panorama competitivo con maggiore efficacia e a migliorare la combinazione di gruppo.

Nell'anno 2021 è proseguita l'attività di M&A che ha portato alle seguenti operazioni:

- fusione per incorporazione della Spinvector nella Lin Up
- messa in liquidazione della Activirtual SrL
- fusione per incorporazione della SSM E&D nella Step Sud Mare (SSM)
- fusione per incorporazione della Eclettica Consulting nella Lin Up
- cambio ragione sociale da Lin Up a Mare Digital SrL
- fusione per incorporazione della Mare Digital Srl (Ex Lin Up) nella Mare Engineering SpA
- acquisto della quota di maggioranza della Mate Consulting Srl
- acquisto della quota di maggioranza della Hard & Soft House Srl

Il Gruppo ha attuato dal punto di vista finanziario un incremento delle disponibilità bancarie attingendo ai fondi previsti dalle misure COVID del Governo, aumentando l'esposizione a medio lungo e bilanciando in questo modo la struttura patrimoniale rispetto al 2020, mentre il breve termine bancario non è più utilizzato a pieno regime, garantendo ampia elasticità finanziaria al Gruppo in uno scenario nel quale la liquidità aziendale è aumentata in modo considerevole, passando da 2.999.934 euro a 7.110.332.

Infine, nel novembre 2021 Mare Group ha sottoscritto un prestito obbligazionario a valere sul Basket Bond Campania sottoscritto da CDP e MCC per euro 4.500.000 euro da restituire in 7 anni con la finalità di coprire parte degli investimenti in R&D e le acquisizioni di quote di maggioranza della società Mate Consulting e Hard & Soft House.

La divisione Finanza e R&S del Gruppo, inoltre, ha consentito di trasformare le idee innovative sviluppate in un business funzionale e reale utilizzando la leva finanziaria e fiscale in maniera sinergica e strategica alle attività di ricerca e sviluppo.

Il complesso modello di integrazione diretta tra la innovazione emergente nelle attività e nei progetti di R&S e di trasferimento sul mercato e nello sviluppo del business è frutto dell'esperienza ventennale del Gruppo Mare nella gestione dei progetti di ricerca stessi ed in particolare nella capacità di:

- **minimizzare il rischio di insuccesso** dovuto alla complessità intrinseca delle attività di ricerca stesse lavorando su progetti ad alto contenuto di sviluppo sperimentale;
- **utilizzare al meglio le opportunità** di co-finanziamento dei progetti, che innalzano il fondo perduto per le attività di ricerca industriale, conoscendo metodologicamente il modo in cui vanno sviluppate le attività di ricerca industriale stesse.

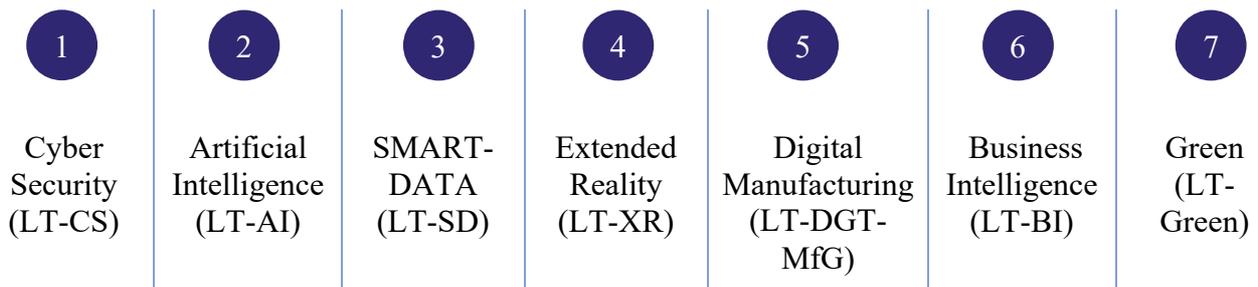
Nell'anno 2021 è proseguita l'**intensa attività di ricerca e sviluppo** e le relative spese sono state pari ad oltre 4 milioni di euro in coerenza con il piano di investimenti Mare Wave.

Per esprimere in una forma razionale, organica e comprensibile questo complesso insieme di contenuti, sono state tracciate dal Dipartimento di R&S del Gruppo le cosiddette Linee Tecnologiche, che rappresentano il percorso di evoluzione degli investimenti in R&S che il Gruppo ha intenzione di sviluppare in funzione della finalizzazione di mercato, individuata per ogni linea tecnologica, e del grado di maturità connesso alle nuove soluzioni (siano esse prodotti, siano competenze).

L'organizzazione tematica per linee tecnologiche ed aree di competenza di cui si è dotata il gruppo, consentirà di supportare il processo di crescita attraverso lo sviluppo di tecnologie spendibili su più mercati ed ambiti applicativi, e di figure chiave all'interno dell'azienda in grado di presidiare strategicamente la specifica competenza. Attraverso questa finalità, il Gruppo Mare abilita l'impiego delle tecnologie digitali quale fattore che aumenta il valore del servizio erogato, sia attraverso elementi di efficienza (ad esempio aumentando il livello di automazione e digitalizzazione), sia attraverso elementi di innovazione (ad esempio attraverso lo sviluppo di strumenti digitali immersivi a supporto di attività di Ingegneria).

Oggi Mare Group è un "crogiuolo di innovazione " in cui le implementazioni, gli studi, gli sviluppi, hanno consentito di creare un substrato tecnologico, che attraverso opera di sistematizzazione e codifica, è confluito nella declinazione delle Linee Tecnologiche che rappresentano la "strada maestra" per gli investimenti di R&D e il motore di sviluppo dei nuovi asset.

## LINEE TECNOLOGICHE



Il Gruppo Mare ha mantenuto nell'anno 2021 la certificazione di qualità corporate ISO 9100:2018, ISO 9001:2015 ed ISO 27001:2013.

Mare Group ha aumentato nell'anno 2021 il rating di legalità rilasciato dall'AGCOM che è da \*+ a \*++.

Mare Group ha adottato nel 2021 un modello organizzativo ai sensi del d.lgs. 231/2001 e ha nominato il relativo Organismo di Vigilanza.

## PROBABILE EVOLUZIONE GESTIONE MARE GROUP ANNO 2022 E FATTI DI RILIEVO SUCCESSIVI ALLA CHIUSURA DEL PERIODO

Mare Group sta perseguendo con forza l'implementazione del piano industriale **Mare Wave 2025**.

**Per raggiungere gli obiettivi, sfidanti, del piano industriale Mare Group sta operando sulle seguenti tematiche:**

- **industria 5.0.** Evoluzione paradigmatica tramite R&D in partnership con le GI. Trasferimento tecnologico verso le PMI
- **espansione settori.** Declinazione di tecnologie e prodotti su nuovi settori (Aerospazio), quali Cybersecurity, Smart Data e IA
- **internazionalizzazione.** Replica del modello di successo in altri contesti geografici e tipologie di regolamentazione

In questo scenario Mare Group ha intenzione di portare avanti nel 2022 con forza le attività di crescita aziendale lungo il percorso del piano industriale ed in particolare:

- Le attività del marketing e comunicazione proseguiranno nel 2022 attraverso un progressivo restyling della comunicazione di gruppo (in parte già avvenuto al momento della stesura del presente documento) e della maggiore integrazione tra produzione e strategie di mercato, fornendo supporto e accompagnando anche la strategia di crescita per linee esterne del gruppo.
- Tutti gli investimenti in R&S del Gruppo continueranno ad essere orientati per generare innovazione nei servizi/prodotti che il mercato richiede, armonizzando in parallelo questa esigenza con le opportunità di partecipazione a programmi su bandi nazionali ed europei che, per la presenza di Università, Centri di Ricerca ed imprese terze, sono una continua fonte di generazione di nuova conoscenza.
- Dal punto di vista societario e a seguito della chiusura del bilancio di esercizio al 31/12/2021 e prima della stesura della seguente relazione, la società Mare Group ha posto in atto una serie di operazioni di natura straordinaria al fine di riorganizzare il Gruppo. In particolare, nel primo trimestre del 2022 sono state deliberate le seguenti operazioni:
  - fusione per incorporazione della Eclettica Srl
  - acquisto del 100% della Step Sud Mare Srl
  - fusione per incorporazione della Step Sud Mare Srl, della Mate Consulting Srl e della Hard & Soft Srl

Mare Group proseguirà nel 2022 la propria crescita su tutti i mercati asserviti e rappresentati sia dalle Piccole e Medie Imprese sia dalle Grandi Imprese e gli sforzi del management sono stati improntati ad un modello di crescita di tipo orizzontale nei mercati e non solo verticale in un mercato, per porsi come **gestore di innovazione full stack**.

Le tematiche esposte sono di interesse per tutto il tessuto produttivo indipendentemente dalla dimensione di impresa e del settore merceologico, e sono coerenti con le linee di intervento strategiche connesse agli investimenti in R&S che sono stati e saranno promossi a livello governativo italiano ed europeo almeno per i prossimi anni.

Per dare seguito a questa strategia il Gruppo Mare continuerà ad investire nel mercato delle competenze specialistiche innovative e nell'integrazione di società che hanno tecnologie in grado di asservire sia il mercato delle PMI sia delle GI.

## PRINCIPALI RISCHI ED INCERTEZZE

### Rischi connessi al contesto macroeconomico, alla pandemia COVID 19 e alla guerra Ucraina-Russia

Il Gruppo Mare opera in Italia e all'estero e quindi i risultati sono condizionati dall'andamento della congiuntura nazionale e internazionale; in particolare, in relazione allo scenario economico derivante dalla pandemia del COVID 19 e dalla guerra Russia-Ucraina.

### Rischi connessi alla politica di R&S

Il Gruppo opera nel settore della Ricerca e Sviluppo e attinge a molteplici incentivi nazionali ed internazionali per tali tipologie di attività; non è da escludere, in assoluto, che repentini, anche se improbabili, cambi di politiche governative a livello nazionale e comunitario possano avere ripercussioni negative sulla situazione economica, finanziaria e patrimoniale del Gruppo.

### Rischi valutari e di credito

Il Gruppo predispone i propri dati finanziari in Euro e, in relazione al proprio modello di business, sostiene per quanto riguarda l'attività degli eventi esteri, una parte dei propri costi in valuta estera. Sebbene nella maggioranza dei casi i costi e le spese sostenute in valuta estera avvengono in tempi relativamente brevi limitando l'esposizione all'oscillazione dei tassi di cambio, poiché il Gruppo non pone in essere attività di copertura volta a mitigare il rischio generato dalle oscillazioni dei tassi di cambio (in particolare tra l'Euro e il Real Brasiliano) non è possibile escludere che eventuali repentine fluttuazioni dei tassi possano avere ripercussioni negative sulla situazione economica, finanziaria e patrimoniale del Gruppo, anche se presumibilmente di modesta entità.

## RAPPORTI CON PARTI CORRELATE

Le operazioni tra parti correlate rientrano nel normale corso dell'attività della società e del Gruppo e pertanto non rivestono la caratteristica di operazioni atipiche e/o inusuali. Esse sono sempre effettuate a normali condizioni di mercato onde evitare qualsiasi operazione di *transfer pricing*.

## STRUMENTI FINANZIARI

Alcune società del Gruppo si sono dotate di strumenti finanziari di copertura del rischio tasso per finanziamenti a medio lungo termine.

## AZIONI PROPRIE

L'azienda non possiede azioni proprie.

## INFORMAZIONI SU AMBIENTE E PERSONALE

Il Gruppo Mare svolge la propria attività nel rispetto delle disposizioni in materia di ambiente, di igiene, di sicurezza sul posto di lavoro e di sorveglianza sanitaria secondo quanto disposto dal Decreto Legislativo n. 81/2008.

Dal 2019 a tutela dei propri dipendenti e della sicurezza informatica del Gruppo Mare è operativo il sistema di difesa del rischio integrato mediante l'utilizzo dell'innovativo sistema Kelony®.

A tal fine Mare Group:

- individua e valutare i rischi
- elabora misure protettive e preventive
- individua attrezzature di protezione (ad es. nuovi dispositivi di protezione individuali)
- elabora le misure e le procedure di sicurezza ed i sistemi di controllo di tali misure
- organizza e promuove programmi di informazione e formazione dei lavoratori sul tema degli infortuni
- partecipa alle riunioni periodiche in materia di sicurezza
- provvede ad informare e formare i lavoratori sui rischi individuati dal Documento di Valutazione dei Rischi redatto ai sensi dal D.Lgs. 81/08 e successivi rinnovi

**La piena e corretta osservanza di tutto quanto disposto dalla normativa in materia ha fatto sì che non si siano mai verificati incidenti sui luoghi di lavoro.**

**Al 31 dicembre 2021 il personale dipendente del Gruppo Mare era pari a n. 268 unità corrispondenti a 223 ULA FTE.**

ORGANICO	CONSOLIDATO CIVILISTICO ANNO 2021	CONSOLIDATO CIVILISTICO ANNO 2020	% 20-19
ORGANICO TOTALE UNITA' AL 31/12	268	207	29,5%
ORGANICO TOTALE ULA FTE	223		
LAUREATI SUL TOTALE DIPENDENTI %	64%		
DONNE SUL TOTALE %	24%		
ETÀ MEDIA	39		

## ATTUAZIONE DELLE PARI OPPORTUNITÀ

Attuare i principi di parità e pari opportunità tra uomini e donne nei luoghi di lavoro, è questo l'obiettivo che negli ultimi anni cerca di perseguire Mare Group.

Le misure messe in atto sono volte alla rimozione degli ostacoli che di fatto impediscono la realizzazione di pari opportunità dirette a favorire l'occupazione femminile e realizzare l'uguaglianza sostanziale tra uomini e donne nel lavoro.

Tra gli scopi delle azioni positive si segnalano:

- l'eliminazione delle disparità nella formazione, nella riqualificazione e nelle progressioni di carriera
- la promozione dell'inserimento delle donne nelle attività, nei settori professionali e nei livelli nei quali esse sono sottorappresentate ed in particolare nei settori tecnologicamente avanzati ed ai livelli di responsabilità

## L'ATTIVITÀ DI FORMAZIONE E DI VALORIZZAZIONE

Le risorse umane sono diventate oggi il fulcro del "vantaggio competitivo" dell'azienda sul mercato e la formazione è uno dei driver che un'azienda ha per rimanere competitiva in un contesto segnato dal cambiamento continuo. Oltre alla formazione obbligatoria è stata attivata nel 2021:

- formazione continua di lingua inglese: mediamente circa 45 ore annue per singola risorsa
- formazione 4.0 Mare Group: 50.000 ore totali

## SISTEMI DI REMUNERAZIONE E DI INCENTIVAZIONE

Le remunerazioni e i sistemi di incentivazione negli ultimi anni sono stati trattati con crescente attenzione sia dagli organismi internazionali sia dai regolatori nazionali. Particolare attenzione è rivolta a tali sistemi anche da Mare Group SpA perché, per essere competitivi sul mercato, occorre saper trattenere i talenti e riuscire ad attrarne di nuovi, puntando sullo sviluppo e sul riconoscimento delle risorse.

Accanto alla retribuzione fissa, importanza vitale viene data a quella variabile, adottando un sistema premiante, oggetto di accordo sindacale, in base al quale annualmente le risorse vengono premiate sulla base dei risultati e aziendali e/o dei risultati personali confluito in un accordo di secondo livello.

## LE RELAZIONI INDUSTRIALI

Le relazioni industriali sono fondamentali in uno scenario di profondo cambiamento, di sviluppo e di innovazione come quello che stiamo vivendo.

A conferma di ciò Mare Group è presente presso l'Unione Industriale, sia a livello regionale sia a livello Nazionale.

## PRINCIPALI DATI ECONOMICI E FINANZIARI BILANCIO CONSOLIDATO CIVILISTICO

Si riportano di seguito i principali dati economico finanziari di Mare Group e il raffronto con lo stesso periodo dell'anno precedente sulla scorta del bilancio civilistico redatto secondo i principi contabili nazionali.

CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO	CONSOLIDATO CIVILISTICO ANNO 2021	CONSOLIDATO CIVILISTICO ANNO 2020	% 21-20
<b>Valore della Produzione</b>	<b>24.142.782</b>	<b>17.488.391</b>	<b>38,1%</b>
Costi esterni per materiali e servizi	(5.593.747)	(5.329.208)	5,0%
<b>Valore aggiunto</b>	<b>18.549.035</b>	<b>12.159.183</b>	<b>52,6%</b>
Costo del personale	(9.904.879)	(7.614.345)	30,1%
Altri proventi (oneri) operativi	(1.515.990)	(342.569)	342,5%
<b>Margine operativo Lordo (EBITDA)</b>	<b>7.128.166</b>	<b>6.752.269</b>	<b>5,6%</b>
Ammortamenti	(3.433.506)	(3.522.682)	-2,5%
<b>Risultato Operativo (EBIT)</b>	<b>3.694.660</b>	<b>3.229.587</b>	<b>14,4%</b>
(oneri)/proventi finanziari	(201.453)	(249.219)	-19,2%
svalutazioni	(923.844)		
<b>Risultato ante imposte</b>	<b>2.569.363</b>	<b>2.980.368</b>	<b>-13,8%</b>
Imposte correnti e differite	(66.413)	(923.804)	-92,8%
<b>Risultato Netto</b>	<b>2.502.950</b>	<b>2.056.564</b>	<b>21,7%</b>

STATO PATRIMONIALE RICLASSIFICATO	CONSOLIDATO CIVILISTICO ANNO 2021	CONSOLIDATO CIVILISTICO ANNO 2020	% 21-20
<b>Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti</b>	-	-	
Immobilizzazioni immateriali	13.247.036	10.664.685	24,2%
<i>di cui costi di sviluppo</i>	4.703.073	7.604.627	-38,2%
Immobilizzazioni materiali	1.449.431	395.055	266,9%
Immobilizzazioni finanziarie	3.755.687	39.694	9361,6%
<b>Totale Immobilizzazioni</b>	<b>18.452.154</b>	<b>11.099.434</b>	<b>66,2%</b>
Crediti commerciali	15.427.403	8.890.307	73,5%
Crediti finanziamenti ricerca	4.667.705	6.039.601	-22,7%
Crediti tributari	2.820.739	211.205	1235,5%
Debiti commerciali e altri debiti	(8.318.897)	(5.232.691)	59,0%
Debiti Tributari	(3.848.356)	(225.082)	1609,8%
<b>Capitale circolante</b>	<b>10.748.594</b>	<b>9.683.341</b>	<b>11,0%</b>
Altre attività	650.606	162.407	300,6%
Altre passività	(1.964.608)	(410.580)	378,5%
Fondi per rischi ed oneri	(354.853)	(691.039)	-48,6%
Fondo TFR	(2.472.729)	(1.301.408)	90,0%
<b>Capitale Investito Netto</b>	<b>25.059.165</b>	<b>18.542.157</b>	<b>35,1%</b>
<b>PATRIMONIO NETTO CONSOLIDATO</b>	<b>13.656.588</b>	<b>10.654.233</b>	<b>28,2%</b>
<i>DEBITI FINANZIARI A BREVE TERMINE</i>	7.124.213	2.848.262	150,1%
<i>di cui anticipi su crediti commerciali</i>	3.022.213	2.614.899	15,6%
<i>DEBITI FINANZIARI A MEDIO LUNGO</i>	11.071.574	8.039.596	37,7%
<i>LIQUIDITA'</i>	(6.793.210)	(2.999.934)	126,4%
<b>POSIZIONE FINANZIARIA NETTA</b>	<b>11.402.577</b>	<b>7.887.924</b>	<b>44,6%</b>

Si riportano di seguito alcuni indicatori di natura economico patrimoniale finanziaria

		CONSOLIDATO CIVILISTICO ANNO 2021	CONSOLIDATO CIVILISTICO ANNO 2020
<b>ROE NETTO</b>	Risultato Netto/Mezzi Propri	23,66%	24,45%
ROE LORDO	Risultato Ante Imposte/Mezzi Propri	24,29%	28,49%
<b>ROI</b>	Risultato Ante Imposte/CI	11,66%	16,59%
ROS	Risultato Ante Imposte/Ricavi	10,64%	15,22%
<b>EBITDA/RICAVI</b>		29,53%	40,61%
EBIT/RICAVI		15,30%	16,53%
		ANNO 2021	ANNO 2020
<b>Quoziente di disponibilità</b>	Att. Circ./Pass. Corr.	1,00	1,62
Quoziente di tesoreria	(Liquidità diff+imm)/Pass corr	0,21	0,20
<b>Quoziente primario di struttura</b>	Mezzi Propri/Att. Fisso	0,91	0,95
Quoziente secondario di struttura	(Mezzi Propri+Pass Cons)/Att. Fisso	1,65	1,42
<b>Quoziente di indebitamento complessivo</b>	(Pass. non corr.+corr)/Att. Fisso	1,22	1,54
Quoziente di indebitamento finanziario	Pass. di finanziamento/Mezzi Propri	1,33	0,89
<b>LEVERAGE</b>	PFN/EBITDA	1,60	1,17
GEARING	PFN/PN	0,83	0,74
		CONSOLIDATO CIVILISTICO ANNO 2021	CONSOLIDATO CIVILISTICO ANNO 2020
<b>FATTURATO/ADETTO FTE</b>		126.402 €	113.881 €
EBITDA/ADETTO FTE		37.320 €	41.042 €
<b>EBIT/ADETTO FTE</b>		19.344 €	16.703 €

## PRINCIPALI DATI ECONOMICI E FINANZIARI BILANCIO CONSOLIDATO PROFORMA

Si riportano di seguito i principali dati economico finanziari di Mare Group e il raffronto con lo stesso periodo dell'anno precedente sulla scorta del bilancio proforma redatto considerando tutte le partecipazioni consolidate a partire dal 1 gennaio 2021

CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO	CONSOLIDATO PROFORMA ANNO 2021	CONSOLIDATO CIVILISTICO ANNO 2020	% 21-20
Valore della Produzione	32.206.782	17.488.391	84,2%
Costi esterni per materiali e servizi	(10.501.884)	(5.329.208)	97,1%
Valore aggiunto	21.704.898	12.159.183	78,5%
Costo del personale	(12.071.757)	(7.614.345)	58,5%
Altri proventi (oneri) operativi	(1.706.585)	(342.569)	398,2%
Margine operativo Lordo (EBITDA)	7.926.556	6.752.269	17,4%
Ammortamenti	(3.513.671)	(3.522.682)	-0,3%
Risultato Operativo (EBIT)	4.412.885	3.229.587	36,6%
(oneri)/proventi finanziari	(226.039)	(249.219)	-9,3%
svalutazioni	(923.844)	-	n.c.
Risultato ante imposte	3.263.002	2.980.368	9,5%
Imposte correnti e differite	(234.306)	(923.804)	-74,6%
Risultato Netto	3.028.696	2.056.564	47,3%

Si riportano di seguito alcuni indicatori di natura economico patrimoniale finanziaria al consolidato proforma.

		CONSOLIDATO PROFORMA ANNO 2021	CONSOLIDATO CIVILISTICO ANNO 2020
<b>ROE NETTO</b>	Risultato Netto/Mezzi Propri	28,63%	24,45%
ROE LORDO	Risultato Ante Imposte/Mezzi Propri	30,85%	28,49%
<b>ROI</b>	Risultato Ante Imposte/CI	14,81%	16,59%
ROS	Risultato Ante Imposte/Ricavi	10,13%	15,22%
<b>EBITDA/RICAVI</b>		24,61%	40,61%
EBIT/RICAVI		13,70%	16,53%
		ANNO 2021	ANNO 2020
<b>Quoziente di disponibilità</b>	Att. Circ./Pass. Corr.	1,00	1,62
Quoziente di tesoreria	(Liquidità diff+imm)/Pass corr	0,21	0,20
<b>Quoziente primario di struttura</b>	Mezzi Propri/Att.Fisso	0,91	0,95
Quoziente secondario di struttura	(Mezzi Propri+Pass Cons)/Att. Fisso	1,65	1,42
<b>Quoziente di indebitamento complessivo</b>	(Pass. non corr.+corr)/Att. Fisso	1,22	1,54
Quoziente di indebitamento finanziario	Pass. di finanziamento/Mezzi Propri	1,33	0,89
<b>LEVERAGE</b>	PFN/EBIDTA	1,44	1,17
GEARING	PFN/PN	0,83	0,74

Pomigliano d'Arco, 12/05/2022

**Il Presidente del CdA**

**Marco Bellucci**

**L'Amministratore Delegato**

**Antonio Maria Zinno**

**Il Consigliere**

**Valerio Griffa**

***Il sottoscritto Dr. Sabato Caiazzo ai sensi dell'art.31, comma 2 - quinquies, della legge 340/00 dichiara che il presente documento elettronico è conforme all'originale cartaceo depositato nei libri sociali.***

***Bollo assolto in modo virtuale mediante autorizzazione della CCIAA NA: aut. n. 38220/80 Bis del 22.10.2001***

## RELAZIONE UNITARIA DEL COLLEGIO SINDACALE AGLI AZIONISTI

*Agli azionisti della società Mare Engineering Group S.p.A.*

### **Premessa**

Il collegio sindacale, nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021, ha svolto sia le funzioni previste dagli artt. 2403 e ss. c.c. sia quelle previste dall'art. 2409-bis c.c..

La presente relazione unitaria contiene nella sezione A) la "Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n.39" e nella sezione B) la "Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c..".

### **A) Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n.39**

#### **Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio**

#### **Giudizio**

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Società Mare Engineering Group S.p.A., costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2021, dal conto economico e dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2021, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

#### ***Elementi alla base del giudizio***

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia. Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità del collegio sindacale per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio.

Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio

#### ***Responsabilità degli Amministratori e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio***

Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli Amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli Amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della società.

### ***Responsabilità del collegio sindacale per la revisione contabile del bilancio d'esercizio***

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia, abbiamo esercitato il giudizio professionale ed abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli Amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli Amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della società di continuare

ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la società cessi di operare come un'entità in funzionamento;

- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;
- abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di *governance*, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

## **Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari**

### **Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10**

Gli Amministratori della Società Mare Engineering Group S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione al 31 dicembre 2021, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio della Società Mare Engineering Group S.p.A. al 31 dicembre 2021 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Società al 31 dicembre 2021 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

### **B) Relazione sull'attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.**

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del collegio sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

#### **B1) Attività di vigilanza ai sensi degli artt. 2403 e ss. c.c.**

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

Abbiamo partecipato alle assemblee dei soci ed alle riunioni del consiglio di amministrazione. Abbiamo partecipato alle assemblee dei soci e ci siamo incontrati con l'organo amministrativo e, sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilevato violazioni della legge e dello statuto, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Abbiamo acquisito dall'organo amministrativo anche durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società e dalle sue controllate e, in base alle informazioni acquisite, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito conoscenza e abbiamo vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento e in ordine alle misure adottate dall'organo amministrativo per fronteggiare la situazione emergenziale derivante dalla pandemia di Covid-19 [nonché i riflessi derivanti dalla guerra in Ucraina], anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, anche con riferimento agli impatti dell'emergenza da Covid-19 sui sistemi informatici e telematici, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Non sono pervenute denunce dai soci ex art. 2408 c.c..

Nel corso dell'esercizio non sono stati rilasciati dal collegio sindacale pareri previsti dalla legge.

Nel corso dell'esercizio non sono state effettuate segnalazioni all'organo di amministrazione ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 15 d.l. n. 118/2021.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

## **B2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio**

Per quanto a nostra conoscenza, l'organo amministrativo, nella redazione del bilancio, non ha derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 5, c.c.

In considerazione dell'espressa previsione statutaria l'assemblea ordinaria per l'approvazione del bilancio è stata convocata entro il maggior termine di 180 giorni dalla chiusura dell'esercizio.

Il Collegio Sindacale ha espressamente rinunciato ad una parte dei termini previsti dall'art. 2429 c.c..

Ai sensi dell'art. 2426, n. 5, c.c. abbiamo espresso il nostro consenso all'iscrizione nell'attivo dello stato patrimoniale dei seguenti costi ad utilità pluriennale, derivanti in parte da investimenti dell'esercizio, in parte correlati alle operazioni di fusione e già ammortizzati:

- costi di impianto e di ampliamento, per complessivi € 15.407, ammortizzati per € 11.335;
- costi di sviluppo per € 6.709.530, ammortizzati per € 4.764.104.

Nel corrente esercizio non sono state eseguite rivalutazioni di beni o partecipazioni.

I risultati della revisione legale del bilancio da noi svolta sono contenuti nella sezione A) della presente relazione.

### **B3) Bilancio consolidato**

Abbiamo altresì esaminato il progetto di bilancio consolidato chiuso al 31 dicembre 2021 e messo a nostra disposizione con rinuncia parziale dei termini di cui all'art 2429 c.c., congiuntamente al progetto di bilancio della società capogruppo e alle relative relazioni sulla gestione. La data di chiusura dei bilanci delle società incluse nel consolidato, peraltro già approvati dalle rispettive assemblee, coincide con quella del bilancio della società che procede al consolidato.

Il bilancio consolidato è stato redatto conformemente a quanto dispone il D.lgs. 9 aprile 1991, n. 127, e si chiude con un utile di € 2.502.950, di cui di pertinenza del gruppo per € 2.108.628 e di pertinenza di terzi per € 394.322.

Nella nota integrativa sono analiticamente indicati i criteri e le aree di consolidamento e non si rilevano difformità rispetto all'esercizio precedente in ordine ai criteri utilizzati per la redazione del bilancio consolidato.

In particolare, l'area di consolidamento include le società controllate in conformità agli artt. 26 e 28 del D.lgs. n. 127/1991 e le variazioni rispetto all'esercizio precedente. La procedura di consolidamento adottata segue il metodo integrale e globale, anche per quanto riguarda la valutazione delle partecipazioni di controllo; per quelle di collegamento è stato usato il metodo del patrimonio netto.

In ordine alla relazione sulla gestione, si rileva la completezza informativa e la congruenza dei dati con quelli risultanti dal bilancio consolidato.

### **B4) Osservazioni e proposte in ordine alla approvazione del bilancio**

Considerando le risultanze dell'attività da noi svolta invitiamo gli azionisti ad approvare il bilancio d'esercizio civilistico e quello consolidato chiusi al 31 dicembre 2021 così come predisposti ed approvati dagli Amministratori.

Il collegio concorda con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio fatta dagli Amministratori in nota integrativa.

*Napoli, 16 maggio 2022*

Il collegio sindacale

*Fabrizio Fiordiliso (Presidente)*

*Sabato Esposito Alaia (Sindaco effettivo)*

*Cecilia Arcopinto (Sindaco effettivo)*

***Il sottoscritto Dr. Sabato Caiazzo ai sensi dell'art.31, comma 2 - quinquies, della legge 340/00 dichiara che il presente documento elettronico è conforme all'originale cartaceo depositato nei libri sociali.***

***Bollo assolto in modo virtuale mediante autorizzazione della CCIAA NA: aut. n. 38220/80 Bis del 22.10.2001***

# MARE GROUP S.P.A.

Codice fiscale 07784980638 – Partita iva 07784980638  
VIA Ex aeroporto c/o consorzio il sole – Pomigliano D'Arco (NA)  
Numero R.E.A. 659252  
Registro Imprese di NAPOLI n. 07784980638  
Capitale Sociale € 1.908.500,00 i.v.

## VERBALE DI ASSEMBLEA

Addi 01.06.2022, alle ore 10:00, si è riunita come da formale convocazione del 16.04.2022 presso la sede sociale in prima convocazione, l'assemblea dei soci della società MARE GROUP S.P.A., per discutere e deliberare sul seguente ordine del giorno:

- 1. Approvazione del Bilancio di esercizio al 31.12.2021 e deliberazioni conseguenti;**
- 2. Nomina organo amministrativo e compensi;**
- 3. Nomina collegio sindacale e compensi;**
- 4. Revisione legale e compensi;**
- 5. Varie ed eventuali.**

Alle ore 10.00, constatata la presenza dei:

○ soci signori:

- Zinno Antonio Maria (presenza)
- Bellucci Marco (presenza)
- Griffa Valerio (presenza)
- Tesone Gennaro per conto di Techintouch S.r.l. (in piattaforma teams)
- Sforza Marco (in piattaforma teams)
- Caturano Giovanni (in piattaforma teams)
- Gabriele Ronchini per conto di Digital Magics S.r.l. (in piattaforma teams)
- Giottoli Christian (in piattaforma teams)
- Baldassarre Pasqualino Andrea (in piattaforma teams)
- Soriano Domenico (in piattaforma teams)
- Tesone Gennaro (in piattaforma teams)

che rappresentano il 92,43 % del capitale sociale mentre risulta assente il Socio Marco Lo Sardo, ancorchè formalmente convocato.

○ membri del Collegio sindacale:

- Dott. Fiordiliso Fabrizio – Presidente (in piattaforma teams)
- Dott. Esposito Alaia Sabato – Sindaco Effettivo (in piattaforma teams)
- Dott. Arcopinto Cecilia – Sindaco effettivo (in piattaforma teams)

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione Signor Bellucci Marco dichiara validamente costituita l'assemblea a norma di legge ed abilitata a deliberare su quanto posto all'ordine

del giorno a norma di statuto, ne assume la presidenza e chiama il dott. Vincenzo Grosso a svolgere le funzioni di segretario.

Si passa alla trattazione dei punti all'ordine del giorno:

## **1. Approvazione del Bilancio di esercizio al 31.12.2021 e deliberazioni conseguenti**

Sul primo punto all'ordine del giorno il Presidente illustra i fatti salienti del bilancio 2021 e dà indicazioni sull'andamento del 2022, informando i presenti che, relativamente all'esercizio 2021, l'Utile d'Esercizio, più alto rispetto all'anno 2020, vede un netto aumento di quello di Gruppo.

Cede quindi la parola al Presidente del Collegio sindacale nella persona del prof. Fiordiliso il quale da lettura delle relazioni del collegio sindacale.

Il Presidente Marco Bellucci al termine di una approfondita discussione, nel corso della quale ogni singola posta dei bilanci viene, unitamente alla nota integrativa, attentamente esaminata, richiede l'approvazione del bilancio civilistico 2021 e del Consolidato, con la destinazione a riserva degli utili maturati per 89.746,00 euro a riserva legale e 1.705.351,00 euro a riserva distribuibile. L'assemblea con voto unanime dei presenti delibera l'approvazione del bilancio civilistico e consolidato al 31.12.2021 e la destinazione degli utili come proposto.

## **2. Nomina organo amministrativo e compensi**

Al secondo punto all'ordine del giorno, il Presidente propone ai membri la compagine del nuovo Consiglio di Amministrazione, in carica triennale fino all'approvazione del bilancio al 31.12.2024

- Marco Bellucci                      Presidente del Consiglio di Amministrazione
- Antonio Maria Zinno              Amministratore Delegato
- Valerio Griffa                      Consigliere
- Giovanni Caturano                Consigliere
- Paola Marzario                    Consigliere Indipendente

Dopo una breve discussione e a seguito dell'accettazione degli incarichi da parte dei nuovi membri l'Assemblea con voto unanime dei presenti delibera la proposta.

Il Presidente del Collegio Sindacale prende la parola e propone al nuovo Consiglio di dotarsi di un Comitato di indipendenti, composto dal Consigliere Indipendente e dal Presidente del Collegio Sindacale. Il Presidente Marco Bellucci a nome del Consiglio di Amministrazione comunica che in tempi rapidi formalizzerà la richiesta in un apposito CdA.

In merito ai compensi, tenuto conto della crescita dimensionale della società e del nuovo Piano Industriale si propone di destinare come compensi fino all'approvazione del bilancio al 31.12.2022 per i membri del nuovo Consiglio di Amministrazione l'importo di euro 565.000,00 euro lordi oltre al Trattamento di fine Mandato quantificato nel 10% del valore lordo dei compensi. È fatta salva, per gli amministratori, la possibilità di prestare la propria opera professionale alla società stessa e/o a società ed enti esterni, che non sono in conflitto di interessi con la società stessa.

L'assemblea con voto unanime dei presenti delibera la proposta.

### 3. Nomina collegio sindacale e compensi

Al terzo punto all'ordine del giorno il Presidente evidenzia la scadenza del mandato del Collegio sindacale conseguente all'approvazione del bilancio richiedendo ai membri di riconfermare le cariche ai membri del Collegio Sindacale uscente.

Prende la parola il dott. Sabato Alaia Esposito il quale comunica che per motivi personali non potrà ricoprire il ruolo di Sindaco, e ringrazia la Società per il rapporto professionale intercorso. Il Presidente a nome suo e di tutti soci ringrazia a sua volta il Sindaco per il lavoro svolto e la professionalità dimostrata, e dopo breve discussione propone la nuova compagine per il Collegio sindacale in carica triennale fino all'approvazione del bilancio al 31.12.2024:

- Dott. Fiordiliso Fabrizio      Presidente
- Dott. Federico Guarin      Sindaco Effettivo
- Dott. Arcopinto Cecilia      Sindaco effettivo
- Dott. Pierpaolo Sannio      Sindaco Supplente
- Dott. Gravagnola Dario      Sindaco Supplente

l'Assemblea con il voto unanime dei presenti, e dopo l'accettazione da parte dei Sindaci, delibera la proposta.

In merito al compenso per il Collegio Sindacale il Presidente propone l'importo di € 30.000,00 per ogni anno fiscale relativamente al triennio 2022-2024

Dott. Fiordiliso Fabrizio	15.000 euro
Dott. Federico Guarin	7.500 euro
Dott.ssa Arcopinto Cecilia	7.500 euro

l'Assemblea con il voto unanime dei presenti delibera la proposta.

### 4. Revisione legale e compensi;

Al quarto punto all'ordine del giorno, l'Assemblea, dopo aver recepito la Proposta motivata a firma del Collegio Sindacale per il conferimento dell'incarico di revisione legale dei conti di Mare Group S.p.A. per il triennio 2022-2024 ai sensi dell'art. 13 D.lgs. n. 39/2010 in attuazione della direttiva 2006/43/CE, delibera la nomina per la Revisione Legale Società di revisione in carica triennale fino all'approvazione del bilancio al 31.12.2024:

BDO Italia S.p.A.

Sede legale: Milano – Viale Abruzzi,94

P.IVA / Registro imprese e C.F.: 07722780967

REA Milano 1977842

Nominativo del responsabile della revisione: dott. Fabio Carlini

stabilendo un compenso di 30.000 euro annui

Avendo esaurito l'ordine del giorno e nessuno avendo chiesto la parola, la seduta è tolta alle ore 11.00 previa redazione, lettura e approvazione del presente verbale.

Il Segretario

Il Presidente

*Il sottoscritto Dr. Sabato Caiazzo ai sensi dell'art.31, comma 2 - quinquies, della legge 340/00 dichiara che il presente documento elettronico è conforme all'originale cartaceo depositato nei libri sociali.*

*Bollo assolto in modo virtuale mediante autorizzazione della CCIAA NA: aut. n. 38220/80 Bis del 22.10.2001*